



Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 10-2024

1945-2025

Ravenna

Un punto fermo
in movimento

80 CNA

The graphic features a large, stylized number '80' in a golden-brown color. To its right is the CNA logo, which consists of the letters 'CNA' in a bold, blue, sans-serif font. The logo is set within a circular frame that has a golden-brown border and a background of vertical blue lines of varying heights, creating a barcode-like effect.

CERCO UNA PROTEZIONE AMPIA PER LA NOSTRA SALUTE



UNISALUTE 360°

SCOPRI COME **PROTEGGERE LA TUA SALUTE** DALLA PREVENZIONE ALLE CURE,
CON UN'ASSISTENZA MEDICA DEDICATA SEMPRE INCLUSA.



**PERSONALIZZA
LA TUA COPERTURA
CON PACCHETTI
AGGIUNTIVI**



**RISPARMIA CON
TARIFE AGEVOLATE
PRESSO STRUTTURE
CONVENZIONATE
CON SISALUTE***



**PROTEGGI LA TUA
FAMIGLIA CON
UNA COPERTURA
AMPIA**



**PRENOTA LE PRESTAZIONI
IN MODO SEMPLICE
E RAPIDO CON
L'APP UNISALUTE**

Quando si parla di salute, UniSalute risponde.

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

ASSICOOP
Romagna Futura

**AGENTE GENERALE UNIPOLSAI
RAVENNA**

Via Faentina, 106 • Tel. 0544 282111

Vuoi maggiori informazioni?
Rivolgiti alle agenzie Assicoop della Romagna, cerca quella più vicina a te:

www.assicoop.it/romagnafutura  

* Il servizio di Tariffe Agevolate opera sia in caso di esaurimento delle Somme assicurate relative alle garanzie indicate in Polizza sia in caso di prestazioni non espressamente previste o escluse dalla Polizza. Il costo delle prestazioni è totalmente a carico dell'assicurato.

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo pubblicato su www.unipolsai.it e su www.unisalute.it.
Le garanzie sono soggette a limitazioni, esclusioni e condizioni di operatività e alcune sono prestate solo in abbinamento con altre.

UniSalute
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE



Massimo Mazzavillani
Direttore CNA Ravenna
e **Matteo Leoni**
Presidente CNA Ravenna

Verso il 2025

Il 2025 è, per la CNA di Ravenna, un anno molto importante: si celebra, infatti, l'80° anniversario della fondazione della nostra Associazione, avvenuta il 5 giugno 1945, quando "si è riunito in Ravenna, in via Corrado Ricci n° 29, un gruppo di artigiani per esaminare l'opportunità o meno della costituzione di una Associazione degli Artigiani della provincia". "Il comitato, formato da Mario Benelli, Francesco Busa, Alfredo Celotti, Michele Missiroli, Guido Montanari e Renato Zanotti, si riunisce alle ore 10 del 5 giugno 1945 per l'atto fondativo della CNA provinciale di Ravenna".

In questi ottant'anni il Paese ha vissuto cambiamenti profondi e affrontato sfide complesse, e con esso è mutato il tessuto imprenditoriale, che ha saputo cogliere gli stimoli e le opportunità da tutte le situazioni, contribuendo a costruire un panorama economico sano e dinamico. La CNA, di pari passo, ha evoluto il suo modello di rappresentanza e rafforzato il suo ruolo di connessione tra imprese e Istituzioni, diventando sempre più un punto di riferimento per tutti i protagonisti della società e promuovendo una rinnovata coesione sociale.

Nel 2025, inoltre, affronteremo il rinnovo di tutti gli Organismi Dirigenti dell'Associazione, in un percorso che ci vedrà impegnati per la prima parte dell'anno e porterà ad eleggere i nuovi Presidenti e i Consigli di tutte le Istanze del nostro Sistema. Saranno eletti i nuovi Presidente e Vicepresidente provinciale, oltre alla nuova Presidenza e Direzione. Le Assemblee elettive rappresentano un importante momento della vita democratica dell'Associazione, una vera occasione di partecipazione che ben evidenzia il carattere inclusivo e coinvolgente della CNA.

È da ottant'anni, dunque, che la CNA di Ravenna si dedica con passione e impegno, anche attraverso le tappe importanti degli anni assembleari, alla tutela degli interessi degli artigiani e delle imprese, amplificando le loro voci, valorizzandone le idee e garantendo che ottengano le risposte che meritano, promuovendo così la crescita collettiva e il benessere diffuso di tutta la comunità.

Continueremo a sostenere e semplificare l'attività delle imprese con soluzioni sempre aggiornate al contesto e alle necessità immediate e future, con opportunità e occasioni per la crescita, lo sviluppo e l'innovazione del tessuto imprenditoriale.

Guardando al futuro, la CNA di Ravenna continuerà a essere al fianco di chi fa impresa, di chi crea e innova, portando avanti il suo impegno con la stessa passione che ci caratterizza da quel 5 giugno 1945. Perché, anche dopo ottant'anni, la nostra missione rimane la stessa: sostenere l'eccellenza dell'artigianato e dell'impresa diffusa, e contribuire attivamente allo sviluppo economico e sociale del nostro territorio.

Il 2025 sarà un anno pieno di impegni e di sfide per tutto il sistema: noi siamo pronti a fare, come sempre, del nostro meglio, sperando di incontrarvi nelle tante occasioni che si presenteranno.

CNA, un punto fermo in movimento!
Auguri di Buone Feste e di un proficuo 2025

**ARECA**

Investi nel tuo successo, scegli **ARECA**[®]

Sistemi informatici, software di pagamento e pesatura.

Areca è il punto di riferimento che da oltre 40 anni commercializza i migliori prodotti hardware e software per Hospitality, Ristorazione e Retail, grazie a un portfolio completo di soluzioni smart e servizi al cliente ineguagliati. Il Gruppo è inoltre distributore ufficiale e centro assistenza Custom.

Dai registratori di cassa ai sistemi POS touch screen, fino ad arrivare ai software gestionali, i prodotti Areca si adattano perfettamente alle specificità di qualsiasi attività, ottimizzandone il flusso di lavoro e massimizzandone la resa.



Assistenza
tempestiva
e garantita



Soluzioni hardware
e software progettate
in Italia



Personale
altamente
qualificato



Rivenditore e Centro
Autorizzato per
Verificazione Balance

ARECA

☎ 0544 71781
📍 Via Levico, 37
48015 Cervia (RA)

☎ 0544 66531
📍 Via Romea, 152/F
48121 Ravenna

✉ info@arecasystem.com
🌐 arecasystem.com

Economia e Persone

4. Priorità per la Regione: sviluppo e sicurezza del territorio

6. Fiducia e sentiment positivi con qualche segnale di rallentamento

8. Premio Sviluppo e Occupazione, XXVI edizione

10. Laboratorio per l'Innovazione e la Sostenibilità

12. Ravenna e Cervia: da TARI a tariffa puntuale

Opportunità per le Imprese

13. Convenzioni CNA

14. Tua Energia a Ravenna!

15. Sostegno a progetti di internazionalizzazione delle PMI e aggregazioni di PMI-2024

16. Transizione verde e digitale nella moda

Luoghi • Ravenna

17. Bilancio e piano degli investimenti

Luoghi • Romagna Faentina

18. Orientamento formativo e avviamento al mondo del lavoro

Luoghi • Bassa Romagna

19. Bassa Romagna, un bilancio molto sofferto

Luoghi • Cervia

20. Cervia si accende: un mese di eventi con "Illumina il Natale"

Luoghi • Russi

21. Bilancio 2025 e piano degli investimenti

L'esperto risponde

22. Casella PEC piena: quali conseguenze

Unioni • Produzione

23. Sostenibilità ambientale dei serramenti

Unioni • Costruzioni

24. Stati generali della green economy

Unioni • Installazione e Impianti

25. Impianti elettrici: pubblicata la IX edizione della norma CEI 64-8

Unioni • Alimentare

26. Terminata con successo l'edizione 2024 di "Sentieri e Sapori"

Unioni • Federmoda

27. Grande successo per "Benvenuti in Atelier"

Unioni • Benessere e Sanità

28. Gli acconciatori di CNA a Bruxelles

Unioni • Comunicazione e T. A.

29. No a questa Web Tax: emendamento di CNA

Unioni • FITA

30. Le proposte di CNA FITA per l'autotrasporto



Unioni • Autoriparazioni

31. CNA Autoriparazione al centro del settore automotive

CNASERVIZI

I/VIII

RAVVEDIMENTO OPEROSO SPECIALE PER SOGGETTI CHE HANNO ADERITO AL CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE • DAL 2025 DISTACCHI DI PERSONALE IMPONIBILI IVA • FERIE E AMMORTIZZATORI SOCIALI • SCADENSARIO AMBIENTE E SICUREZZA • SCADENZE AMMINISTRATIVE 2024-25 • CONTRIBUTI FIGURATIVI: SONO UTILI PER LA PENSIONE ANTICIPATA

CNA Turismo e Commercio

32. Turismo: continua la scommessa sull'estero

CNA Professioni

33. Oltre l'automazione

CNA Giovani Imprenditori

34. Premio Cambiamenti: THOKK sul podio nazionale

CNA Impresa donna

35. Conciliazione tempi di cura e lavoro: nuove strategie territoriali

CNA Industria

36. CNA Industria Inside the Future



Servizi alla Comunità • Manutentori del Verde

37. Corso di formazione per Manutentore del Verde

Formazione

38. IFTS Ceramico: tra successo e talento

Fatti d'Impresa

39. Un pannello in mosaico di Annafietta donato al Santo Padre

CNA Pensionati

40. Inaugurata la casa della comunità di Massa Lombarda

TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore
Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile
Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione
M. Cassani, L. Coffari, E. Emiliani, M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi

Hanno collaborato
A. Alessi, ALI Energia, S. Baldini, R. Belletti, M. Cameliani, L. Cantagalli, L. Coffari, F. Ferrari, G. Frignani, N. Iseppi, R. Gatta, B. Ghetti, A. Gigante, L. Guerra, E. Iaccarino, M. Morandi, M. G. Penserino, R. Pozzetto, S. Ruffilli, N. Salimbeni, M. Tassinari, Ufficio Comunicazione CNA Ravenna, J. Valentini

Iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

Direzione, Amministrazione ed Edizione
Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing
marketing@ra.cna.it

Progetto grafico
Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA, Fabrizio Zani, Luigi Tazzari

Videoimpaginazione, fotolito e stampa: Full Print Ravenna

In copertina:

80° CNA Ravenna

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI
TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a., sita in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cnaservizi@ra.cna.it; EMAIL: cnaservizi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950
Data di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: PEC: dpocnaravenna@cert.cna.it; EMAIL: dpocnaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298639; FAX: 0544/239950

FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità ritenuti di interesse.

FONTI DEI DATI: i Suoi dati sono stati raccolti direttamente in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.

BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirLe la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: i Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto od in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cnaservizi@ra.cna.it. Inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento degli stessi.

Priorità per la Regione: sviluppo e sicurezza del territorio

De Pascale: “subito al lavoro con aggiornamento del patto per il lavoro e per il clima, infrastrutture, contrasto alla burocrazia regionale”

Luca Coffari Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali CNA Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI 4 DICEMBRE 2024

Michele de Pascale si appresta a diventare ufficialmente il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna, dopo essersi imposto con il 56,8% alle ultime elezioni.

Una vittoria netta ed oltre le aspettative che gli ha consegnato un'ampia maggioranza al Consiglio Regionale.

Presidente una domanda personale: come si sente ad essere alla guida della regione Emilia-Romagna?

Mi sento pieno di gratitudine e orgoglio per la fiducia che gli emiliano-romagnoli hanno riposto in me e nella mia squadra.

Questa fiducia ora va onorata con impegno e passione, tenendo sempre alti i valori profondi di questa terra, il lavoro e la solidarietà.

Mi sento anche molto determinato nel rendere concreto il nostro progetto, che ha ricevuto un credito importante da parte dei cittadini e le cittadine della nostra regione.

In tal senso siamo già al lavoro partendo dalle urgenze, ma ovviamente



dando attenzione a tutti gli ambiti di azione della Regione.

Quali sono le priorità sui cui lavorare fin da subito?

Il programma dei primi 100 giorni segnerà l'inizio di una legislatura incentrata ancora di più sulla competitività regionale, sulla sostenibilità, sulla digitalizzazione e sull'equità sociale, consolidando l'Emilia-Romagna come motore di innovazione e sviluppo.

La nostra capacità di avere un PIL molto elevato e diffuso è indubbia-

mente legata alla presenza di piccole-medie imprese, che in questo momento dobbiamo aiutare sostenendole nell'innovazione e nella digitalizzazione, nell'accesso al credito, nei processi di filiera verticale con le imprese più grandi.

Il suo modello di governo locale si basa su un ampio confronto con stakeholder ed associazioni.

Come intende muoversi ora che è alla guida della Regione?

Siamo già al lavoro per potenziare



ulteriormente il Patto per il Lavoro e il clima aggiornando le politiche regionali alle sfide contemporanee, con l'obiettivo di coniugare crescita economica e tutela dell'ambiente per promuovere occupazione stabile e di qualità.

Intendiamo rafforzare la concertazione tra istituzioni, rappresentanze economiche e sociali, assicurando obiettivi condivisi e l'immediata attuazione di misure per la competitività. Si punterà a sostenere le piccole e medie imprese nel cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dalla transizione ecologica. Inoltre, intendiamo lavorare ad un nuovo progetto che indirizzi finanziamenti e politiche industriali soprattutto verso gli insediamenti produttivi decentrati, nelle zone più deboli della regione.

Alluvione e sicurezza del territorio, sono stati temi centrali in campagna elettorale. Lei ha invocato un "patto repubblicano" con il Governo.

A che punto siamo e quali le sue priorità?

La messa in sicurezza del territorio è un tema centrale per tutelare e garantire lo sviluppo economico, quindi subito la costituzione di un'agenzia regionale dedicata, un investimento di manutenzione e pulizia radicale di tutti i corsi d'acqua e un piano straordinario di opere e interventi di prevenzione e protezione del territorio.

Rispetto a ciò, ho chiesto alle asso-

ciazioni di rivestire il ruolo di garanti dell'attuazione di quel patto repubblicano che, come è noto, ho chiesto di accogliere alla presidente del Consiglio, attribuendomi anche le responsabilità di commissario per la ricostruzione.

Serve un reale cambio di passo e la mia idea è che commissario, Regione e Governo insieme periodicamente riferiscano e aggiornino i mondi associativi rispetto all'avanzamento delle azioni e delle opere con un principio di reale collaborazione.

Infrastrutture e logistica sono centrali per lo sviluppo. Muovere merci e persone in regione sta diventando sempre più complicato. Quali sono i suoi progetti?

Grande priorità va data allo sviluppo infrastrutturale, sia per quanto riguarda gli investimenti sulle infrastrutture viarie che gli investimenti strategici rispetto al trasporto su ferro, con l'obiettivo di infondergli una spinta decisa per incentivare sempre più il trasporto ferroviario di passeggeri e merci in un'ottica di maggiore sostenibilità.

Particolare attenzione sarà dedicata al potenziamento del porto di Ravenna, una risorsa strategica per l'intero sistema produttivo regionale. Inoltre, la Zona Logistica Semplificata (ZLS) agevolerà ulteriormente gli investimenti sul territorio.

Sempre sul piano delle infrastrutture lavoreremo poi per la realizzazione di un sistema regionale inte-

grato per la gestione degli aeroporti in Emilia-Romagna e di un nuovo piano strategico che faccia crescere l'aeroporto di Bologna in qualità e sfrutti le potenzialità degli aeroporti di Forlì, Rimini e Parma.

Ultimo, non certo d'importanza, il tema della formazione e rapporto scuola-impresa.

Lei come presidente della Provincia ha firmato un protocollo insieme a Ufficio Scolastico e tutte e 13 associazioni d'impresa, guidate da CNA Ravenna, che ha avvicinato il sistema scolastico a quello economico.

Cosa intende fare ora che guida la Regione?

È un tema importante, dobbiamo avvicinare sempre più il mondo della formazione a quello delle imprese, serve un patto forte e strategico. Per quanto riguarda il mercato del lavoro intendiamo mettere in atto un grande piano di orientamento dei ragazzi e delle ragazze e un importante investimento nella formazione professionale continua, in particolare rispetto alle competenze digitali.

L'Emilia-Romagna dovrà essere un laboratorio d'innovazione con il Tecnopolo di Bologna come hub di eccellenza in Big Data e AI, che supporterà la formazione di talenti e l'attrazione di investimenti.

La creazione di un Osservatorio sull'Intelligenza Artificiale permetterà di monitorare e guidare le trasformazioni digitali nei settori produttivi.

ONORIFICENZA A LEO CELOTTI, TRA I FONDATORI DELLA CNA DI RAVENNA

Nei giorni scorsi è stata consegnata a Riccardo e Daniela Celotti l'Onorificenza dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana postuma per il padre Leo Celotti, uno dei fondatori della CNA di Ravenna. Celotti è venuto a mancare nell'agosto del 2024, a quasi 102 anni. Lo ricorderemo sempre per il suo importante contributo al sistema imprenditoriale del nostro territorio e alla nostra Associazione.



Fiducia e sentiment positivi con qualche segnale di rallentamento

Dall'indagine della CNA di Ravenna emerge che le priorità per le imprese sono la sicurezza del territorio e la crescita economica

Luca Coffari Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali CNA Ravenna

L'indagine sulla fiducia delle imprese della provincia restituisce un quadro positivo con qualche elemento in chiaro-scuro. La maggior parte delle imprese associate mantiene un sentiment positivo, ma iniziano a manifestarsi segnali di rallentamento rispetto ai livelli di inizio anno. Lo studio, condotto su un campione di 101 aziende associate a CNA Ravenna, fotografa lo stato dell'economia locale, evidenziando le difficoltà, le prospettive e le priorità degli imprenditori in un contesto economico sempre più complesso.

Il 63% delle imprese registra ordinativi e vendite stabili o in crescita rispetto al 2023, un dato che, però, segna un calo rispetto al 70% rilevato a inizio anno (-6,6%). Analogamente, la fiducia generale delle imprese si riduce del 3%, attestandosi al 57%. Quindi le imprese del nostro territorio mantengono un atteggiamento fiducioso e positivo rispetto alla propria situazione, ma mostrano maggiori timori per l'andamento generale dell'economia italiana. Il tasso di fiducia sull'economia italiana per i prossimi sei mesi è sceso dal 44,4% di inizio anno al 38% attuale. Per il 34% delle imprese ravennati l'economia resterà stabile, ma il 54% teme un peggioramento e solo il 4% prevede un significativo miglioramento. Anche sul fronte del mercato del lavoro si osservano segnali di rallentamento. La quota di imprese che prevedono nuove assunzioni nei prossimi mesi è diminuita del 3%, men-

Fiducia nell'economia italiana Confronto con l'inizio del 2024

9. Come vede l'andamento dell'economia italiana nei prossimi 6 mesi?

- Sono fiducioso che possa crescere rispetto all'andamento attuale
- Sono moderatamente fiducioso: resterà stabile rispetto all'andamento attuale
- Temo che possa peggiorare rispetto all'andamento attuale
- Temo che possa peggiorare molto (recessione) rispetto all'andamento attuale.



Fiducia nell'Economia Italiana
(inizio 2024)

44,4%

-6,4%

Fiducia nell'Economia Italiana
(autunno 2024)

38%

Ordinativi e vendite rispetto al 2023. Fiducia e prospettiva nei prossimi mesi
Confronto con l'inizio del 2024

Ordinativi e vendite POSITIVI /STABILI
rispetto allo stesso periodo 2023
(inizio 2024)

69,6%

-6,6%

Ordinativi e vendite POSITIVI /STABILI
rispetto allo stesso periodo 2023
(autunno 2024)

63%

Fiducia delle Imprese (inizio 2024)

60%

-3%

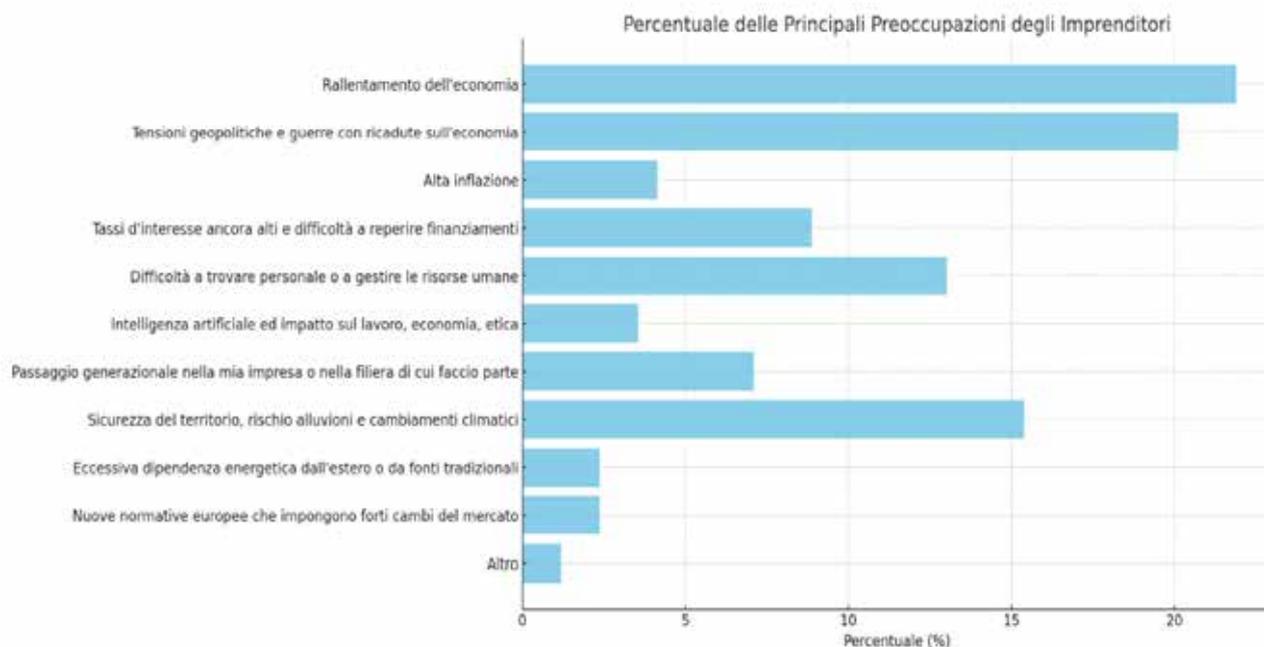
Fiducia delle Imprese (autunno 2024)

57%

tre le difficoltà di reperimento del personale, pur attenuandosi, restano significative: sono passate dall'83,8% di inizio anno al 64% attuale. Le principali criticità segnalate riguardano, nel 33% dei casi, la carenza di competenze specifiche; un altro 22% indica difficoltà legate alla disponibilità di orari e giorni di lavoro, mentre solo il 9% segnala problematiche connesse al livello salariale offerto. Le principali preoccupazioni delle imprese della provincia sono per il 24% il rallentamento dell'economia, seguito dai possibili impatti delle

tensioni geopolitiche e dei conflitti internazionali (20%). La sicurezza del territorio è il terzo tema più sentito (16%), mentre altre criticità riguardano la difficoltà di trovare o gestire risorse umane (14%), i tassi d'interesse ancora elevati e la complessità nel reperire finanziamenti (9%). Un tema rilevante è anche il passaggio generazionale, che interessa quasi un migliaio di imprese nella sola provincia di Ravenna. Questo fenomeno rappresenta una sfida cruciale per garantire la continuità e il rinnovamento delle attività econo-

Le principali preoccupazioni degli imprenditori



miche locali. Sotto al 5% i timori legati all'inflazione, l'impatto dell'intelligenza artificiale su lavoro, economia ed etica, l'eccessiva dipendenza energetica dall'estero o da fonti tradizionali ed in ultimo le nuove normative europee che impongono forti cambiamenti del mercato.

Le priorità delle imprese su cui dovrebbe agire la Regione: al primo posto tra le priorità troviamo per il 25% delle imprese la messa in sicurezza del territorio ed il contrasto al cam-

biamento climatico; segue al 16% l'economia e le politiche per la crescita; al 14% il miglioramento del sistema sanitario e sociosanitario, di poco sotto il miglioramento della formazione, orientamento ed investimenti nelle scuole. Rilevante per le imprese anche la necessità di politiche che favoriscano l'accesso al credito soprattutto per le micro-PMI.

Il 40% delle imprese è convinto che serva adattare il territorio al cambiamento climatico ed eventi estremi

sempre più frequenti, solo il 6% pensa che il cambiamento climatico non centri nulla e la colpa sia dovuta alla scarsa manutenzione dei corsi d'acqua. Grande anche la solidarietà degli imprenditori non colpiti che quasi per il 20% si sente vicino e solidale, per contro è ampio il senso di abbandono da parte dello Stato e dei mancati risarcimenti (14%) così come la rabbia verso tutte le istituzioni (9,5%). Solo l'1% delle imprese colpite pensa di chiudere l'attività.

IL SALUTO AL PREFETTO CASTRESE DE ROSA

Dopo due anni e mezzo il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa ha lasciato Ravenna ed è stato assegnato alla Prefettura di Catanzaro.

Nei giorni scorsi, De Rosa ha incontrato le Associazioni, insieme alle Istituzioni e alle Forze dell'Ordine, per i saluti di commiato.

"Il sistema delle imprese ravennati ha sempre dimostrato una straordinaria capacità di "fare rete" e di saper guardare lontano - ha dichiarato il Prefetto De Rosa - cogliendo tutte le oppor-



tunità che fanno di questo territorio un modello non solo in Emilia-Romagna.

Ho ringraziato il presidente della Camera di Commercio Guberti e tutte le Associazioni di categoria per la leale collaborazione che si è sviluppata in questi tre anni con la Prefettura: la coesione istituzionale tra pubblico e sistema delle imprese è essenziale per affrontare le grandi sfide della globalizzazione".

Il nuovo Prefetto, insediatosi il 9 dicembre, è Raffaele Ricciardi, a cui auguriamo un buon lavoro.

Premio Sviluppo e Occupazione, XXVI edizione

Premiate le 11 imprese che hanno realizzato un consistente aumento della loro base occupazionale

Ufficio stampa CNA Ravenna

La CNA Territoriale di Ravenna ha recentemente assegnato il premio “Sviluppo e Occupazione” a 11 imprese associate che, nel corso del 2023, si sono distinte per aver sviluppato la propria attività mediante un significativo incremento della base occupazionale.

La manifestazione, giunta alla sua 26ª edizione, ha consentito, nel corso degli anni, di attribuire oltre 330 riconoscimenti alle imprese associate.

Questa iniziativa celebra un tessuto imprenditoriale qualificato, simbolo della vitalità, della forza e delle potenzialità insite nel comparto dell'artigianato e della piccola impresa della nostra provincia. Si tratta di realtà imprenditoriali che, attraverso le loro performance di crescita e innovazione, e grazie alla capacità di competere sui mercati nazionali e internazionali, hanno saputo rafforzarsi anche in una congiuntura economica complessa, generando nuova occupazione.

Due ulteriori elementi distintivi di questo comparto meritano di essere sottolineati: la capacità di affrontare le avversità con resilienza e il forte legame con il territorio in cui operano. Queste imprese non solo producono e distribuiscono ricchezza, ma contribuiscono anche a creare occupazione e coesione sociale.

In sintesi, queste caratteristiche rappresentano l'essenza di un grande e variegato segmento di imprese che la CNA Territoriale di Ravenna è orgogliosa di rappresentare e sostenere.

“Il 2023 è stato un anno particolar-

mente impegnativo, segnato dalle drammatiche conseguenze dell'alluvione e dalle persistenti difficoltà nel reperire personale”, dichiara il Presidente della CNA Territoriale di Ravenna, Matteo Leoni.

“Nonostante questo contesto complesso, le nostre imprese hanno dimostrato una straordinaria capacità di reazione, distinguendosi ancora una volta per il contributo dato al

rafforzamento dell'economia locale. Grazie al loro impegno, è stato possibile incrementare i posti di lavoro e l'occupazione, generando un impatto sociale positivo e tangibile. Questo risultato conferma il ruolo fondamentale delle piccole e medie imprese, che rappresentano un pilastro essenziale e diffuso del benessere del nostro territorio.”

LE IMPRESE PREMIATE

A.B. 2000 SRL

ALTINI S.A.S. di Altini Stefano

APM

DREAM HEAD di Catia Zaniboni

ENERGY SERVICE SRL

FAENZA SPURGHİ

FONDERIA TARONI

GAMBERINI GIOVANNI E C. SAS

HOUSE & GARDEN

ZAMAGNA S.A.S. di Zamagna Quarto e Oliver

ZEUS CAR



A.B. 2000 SRL

Economia e Persone



ALTINI S.A.S di Altini Stefano



APM



DREAM HEAD di Catia Zaniboni



ENERGY SERVICE SRL



FAENZA SPURGHI



FONDERIA TARONI



GAMBERINI GIOVANNI E C. SAS



HOUSE & GARDEN



ZAMAGNA S.A.S. di Zamagna Quarto e Oliver



ZEUS CAR

Laboratorio per l'Innovazione e la Sostenibilità

10 le imprese finaliste dell'edizione 2024

Monia Morandi Responsabile CNA Industria e Innovazione CNA Ravenna

Giovedì 5 dicembre si è tenuta la cerimonia di assegnazione del premio dedicato alle imprese che si sono distinte per la capacità di avviare percorsi distintivi in ambito transizione digitale e sostenibilità.

Innovazione, sostenibilità e ricadute

economico-finanziarie sono le direttrici attraverso le quali è stato condotto il progetto dell'edizione 2024, una scelta voluta anche alla luce delle sollecitazioni da parte della Comunità Europea che le ha individuate come le principali leve per la competitività aziendale e per lo sviluppo futuro.

LE AZIENDE FINALISTE

BAM - Faenza
F.LLI MONTANARI - Alfonsine
FAENZA SERVICE - Faenza
MAGIC GEL - Ravenna
OC OPEN CONSULTING - Ravenna
PASTICCERIA CENNI - Faenza



BAM



F.LLI MONTANARI



FAENZA SERVICE



MAGIC GEL



OC OPEN CONSULTING



PASTICCERIA CENNI

Per le aziende queste indicazioni si traducono nell'introduzione diffusa della tecnologia nei propri processi e/o prodotti e servizi, nella definizione di politiche concrete ed integrate in ambito sostenibilità (agite su tutti gli ambiti ESG: Environment, Social, Governance), e nella capacità di ripensare i propri modelli di business in senso assoluto.

Nell'ampio ambito della digitalizzazione, per la prima volta quest'anno, è stato realizzato un focus di approfondimento dedicato all'intelligenza artificiale in virtù della sua affermazione quale potente acceleratore di processo e come una delle leve principali che plasmeranno il futuro del Paese e delle imprese.

I risultati delle analisi sono stati diffusi nel corso della serata-evento che ha valorizzato i percorsi compiuti dalle aziende partecipanti, premiando quelle distintesi particolar-

mente.

“Gli incerti scenari che ci troviamo ad affrontare, caratterizzati da trasformazioni dirompenti con impatti profondi che ci coinvolgono a tutti i livelli, richiedono approcci nuovi volti a riallineare le strategie per la business continuity.

Le nostre imprese affrontano questa sfida quotidianamente e il nostro ruolo come Associazione è accompagnarle nel percorso di sviluppo e crescita, garantendo loro che nel dialogo costante e costruttivo con le istituzioni, sia ai tavoli nazionali che europei, siano adeguatamente rappresentati fabbisogni ed esigenze specifiche, nella consapevolezza che il tessuto delle PMI italiane rappresenta un'ampia quota della nostra economia e deve essere valorizzato” ha affermato Marianna Panebarco, Vicepresidente CNA Territoriale di Ravenna e Vicepresidente CNA Nazionale.

La serata ha visto la partecipazione di Giuseppe Morici, manager e consulente, autore di libri e formatore, oggi Vicepresidente del Gruppo Feltrinelli e partner di fondi di investimento, che ha tenuto un interessante intervento sul posiziona-

mento dell'industria italiana nel panorama internazionale, l'equilibrio tra imprenditorialità e managerialità e il ruolo centrale delle risorse umane nello sviluppo organizzativo: “lo “stile italiano” o “made in Italy” ci contraddistingue e ci rappresenta nel mondo da oltre 8 secoli, portando con sé i valori distintivi che ne costituiscono l'essenza: bellezza, qualità, irripetibilità. In questo campo, da sempre, non abbiamo competitor e non dobbiamo dimenticare la nostra storia.

Le piccole-medie imprese sono le custodi di questo modello e le micce che possono, da una parte, proseguire la tradizione, dall'altra, “tradirla”, generando innovazione”.

Sono, inoltre, intervenuti Mauro Giannattasio, Segretario Generale della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna e Igor Gallonetto, Assessore a transizione digitale, verde pubblico e riforestazione, patrimonio, legalità e partecipazione del Comune di Ravenna e Monia Morandi, responsabile CNA Industria e Innovazione Ravenna, che ha condotto la cerimonia di premiazione. Ha presieduto i lavori il presidente di CNA Industria Ravenna Omar Montanari.

LE AZIENDE PREMIATE

EUROTECNO - Faenza
OCM CLIMA - Fusignano
PEER NETWORK - Ravenna
TECNOGAS - Ravenna



EUROTECNO



OCM CLIMA



PEER NETWORK



TECNOGAS

Ravenna e Cervia: da TARI a tariffa puntuale

Dal 2025 cambia il sistema di tariffa dei rifiuti, incognita sugli impatti per le singole attività; confronto aperto con i Comuni

Luca Coffari Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali CNA Ravenna

Dal 2025 cambia il sistema di tariffazione della tassa dei rifiuti a Ravenna e a Cervia. La tradizionale TARI sarà infatti sostituita dalla nuova Tariffa corrispettiva puntuale (TCP). Non cambia nulla sulle giornate di raccolta o modalità, ma solamente il metodo di calcolo che consente ai comuni di non dover più far transitare dai propri bilanci (con relativi vantaggi finanziari) i costi del servizio e relativi insoluti, nonché la possibilità per le imprese di dedurre l’IVA al 10%.

Queste le due certezze, ma sui reali impatti ancora ci sono molte incognite che si scioglieranno durante gli incontri fra comuni ed associazioni. La scelta dei comuni di Ravenna e Cervia ha l’obiettivo di contenere gli aumenti che senza TCP sarebbero, almeno per Cervia, intorno al 9,6%. Il modello è già ampiamente testato in altri territori. Le tariffe sono stabilite dall’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi idrici e Rifiuti (Atersir) e approvate dei singoli

Comuni. La tariffazione puntuale è un sistema per la gestione dei rifiuti che consente di introdurre una tariffa calcolata in parte (circa il 15%) in base alla reale produzione di rifiuto indifferenziato conferito dall’utente. L’importo da pagare sarà calcolato non più solo in base alla superficie dell’immobile, alla categoria di attività svolta (per le utenze non domestiche) e al numero di componenti della famiglia (per le utenze domestiche), ma terrà conto anche della quantità di rifiuto indifferenziato effettivamente conferito. Per le utenze domestiche la bolletta Tcp sarà formata da una quota fissa calcolata in base alla metratura dell’abitazione e del numero dei componenti del nucleo familiare (applicata con la formula euro/mq), da una prima quota variabile (Quota Variabile Normalizzata) calcolata in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare (applicata in euro/anno) e da una seconda quota variabile (Quota Variabile di Base) che considera il numero di litri minimi di rifiuto indifferenziato, tenendo conto del numero di componenti del nucleo familiare. Regole simili per le utenze

non domestiche, dove la bolletta puntuale sarà formata sempre da una quota fissa calcolata in base ai mq e alla categoria (applicata in euro/mq), da una prima quota variabile (Quota Variabile Normalizzata) calcolata in funzione della metratura dell’immobile e della categoria di attività e da una seconda quota variabile (Quota Variabile di Base) calcolata in base al numero di litri minimi di rifiuto indifferenziato, stabiliti in funzione della volumetria della dotazione assegnata all’utente. In presenza di più dotazioni, i conferimenti minimi (in litri) saranno determinati sulla volumetria di tutti i contenitori assegnati all’utenza. Anche qui la quota variabile aggiuntiva è calcolata in base ai litri conferiti in eccedenza rispetto ai litri minimi, dunque attenzione anche ad avere il bidone dell’indifferenziata della dimensione giusta.

Ravenna partirà in modo graduale: per il 2025 non si pagheranno eventuali conferimenti aggiuntivi d’indifferenziato rispetto a quelli stabiliti, mentre Cervia è intenzionata a portare avanti la linea dura, con addebiti in bolletta già dal primo anno.

Dal 1840 una storia di solidità,
valori e persone che ogni giorno
Ti accompagna nel futuro.



Una Storia di Futuro

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e indipendente dal 1840

Numero Verde
800 296 705
Lun-ve 8.15-13.30 / 14.30-16.15

Convenzioni CNA

Occasione da non perdere!

Beatrice Ghetti Responsabile Comunicazione CNA Ravenna

Ogni azienda si confronta ogni giorno con sfide peculiari, adattandosi in modo unico alle condizioni dettate dal contesto economico e sociale, definendo obiettivi di gestione, investimenti e spese. Ogni realtà vive il presente e pianifica il futuro in modo differente, rispecchiando le proprie specificità, necessità e caratteristiche.

Per questo, anche per il 2025, CNA propone un pacchetto di convenzioni rinnovato e di grande rilievo, grazie a partnership con realtà di prestigio, sia a livello nazionale sia territoriale, che offrono vantaggi economici per le imprese e per la vita quotidiana. Le convenzioni sono valide per le attività imprenditoriali, ma anche per la sfera privata e familiare, creando un network di partner selezionati per offrire la massima tutela e condizioni vantaggiose per risparmiare tempo e

denaro.

Attenta da sempre alle necessità delle imprese e dei suoi associati, CNA ha progettato per il prossimo anno un'offerta ancora più ricca e diversificata, aumentando il numero e la varietà dei soggetti convenzionati.

Una proposta importante per rispondere alle molteplici esigenze raccolte da una rete di rappresentanza come CNA, che si impegna a fornire soluzioni adeguate. CNA rappresenta un'ampia comunità con valori e identità da tutelare. Imprenditori, artigiani, pensionati e cittadini compongono il pubblico a cui CNA garantisce risposte, vantaggi e opportunità concrete.

Anche una sola delle convenzioni disponibili può fare una grande differenza per ogni associato.

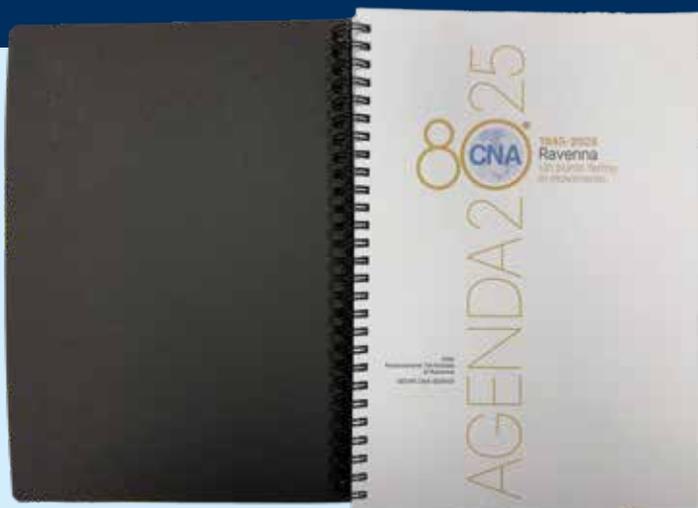
Una proposta completa dedicata alle imprese e ai singoli del nostro Sistema, un ulteriore elemento che sottolinea il valore di appartenere a



CNA!

L'opuscolo delle convenzioni 2025 è disponibile presso tutte le sedi CNA della Provincia di Ravenna o consultabile online su www.ra.cna.it/convenzioni

AGENDA CNA RAVENNA 2025



L'agenda 2025 di CNA Ravenna è disponibile presso tutte le nostre Sedi! L'elegante Agenda CNA è ormai diventata uno strumento indispensabile e molto apprezzato dai nostri Associati, con cui CNA dimostra ancora una volta la propria vicinanza alla sua base associativa. Per il 2025, anche l'agenda celebra l'80° anniversario della fondazione della CNA di Ravenna con pagine e contenuti speciali.

Tua Energia a Ravenna!

Il nostro bilancio del 2024 e le novità per l'anno nuovo

Ali Energia

A dicembre si stila sempre il bilancio di quanto di più importante è avvenuto nell'anno che sta per terminare, ma si programmano anche le iniziative alle quali dare forma nei mesi a venire.

Energia Elettrica e Gas

Nel 2024 il prezzo dell'energia all'ingrosso (PUN) ha mostrato andamenti altalenanti, risentendo delle dinamiche internazionali e climatiche. Questo mese si prevede un prezzo medio vicino ai 140 €/MWh, in aumento rispetto ai mesi precedenti. Anche il prezzo del gas all'ingrosso (PSV) ha oscillato tra i 30 e i 50 €/Smc e per dicembre si prevede una chiusura sui massimi intorno ai 53 €/Smc. Sono prezzi in forte discesa rispetto ai picchi del 2022, ma aziende e cittadini hanno beneficiato parzialmente di questo calo a causa dell'inflazione e dei costi operativi dei fornitori stabili o in crescita.

Le previsioni ci confortano indicando prezzi in calo per tutti i trimestri 2025.

Fine del mercato tutelato: il 2024 è



stato l'anno del passaggio delle forniture domestiche dal mercato tutelato a quello libero, con circa 5 milioni di utenti interessati da questa transizione. Per l'energia elettrica le nuove condizioni di tutela graduale dureranno fino al 2027, mentre quelle per il gas rimarranno in vigore fino alla fine del 2025.

ALI e CNA:

Nel 2024 si è sempre più consolidato il rapporto di collaborazione tra ALI e CNA con la partecipazione a prestigiose iniziative, tra le quali il Premio Cambiamenti 2024 del quale ALI è stato Main Sponsor. Per lo Sportello Energia di CNA Ravenna è stato significativo l'incremento sia delle aziende in consulenza, sia dei risparmi garantiti in termini di acquisti e gestione delle forniture.

TUA Energia:

Il fornitore, convenzionato con CNA Ravenna, ha visto aumentare il numero di aziende e di cittadini che hanno scelto di risparmiare grazie alle condizioni di forniture riservate agli associati CNA.

Nel 2025 Tua Energia aprirà un punto vendita a Ravenna

Allo sportello, ubicato in Via Cavour, sarà possibile ricevere assistenza personalizzata per la gestione delle forniture di energia elettrica e gas. L'obiettivo di questa iniziativa è creare un punto vendita a misura di cliente che si distingua per la sua vicinanza alle esigenze del territorio e per l'impegno nel rendere l'energia un servizio semplice e trasparente, con tariffe competitive e piani tariffari personalizzabili, pensati per andare incontro alle necessità sia delle microimprese, che delle famiglie. Prossimamente comunicheremo sui canali social e istituzionali le date e gli orari di apertura al pubblico.

Cogliamo infine l'occasione per augurare a tutti voi i nostri migliori auguri per Felici Feste e per un elettrizzante 2025!

CASA TUA, COME SE FOSSE LA NOSTRA
Analizziamo gratuitamente le tue utenze domestiche per offrirti la soluzione più conveniente e dedicata a CNA.

LA FORZA DEL GRUPPO, IL TUO MASSIMO RISPARMIO
Grazie alle aste di gruppo, ottieni il miglior prezzo sul mercato. Noi ci occupiamo di tutto, tu risparmi tempo e denaro.

Tel. 0544 298728
ALIENERGIA.COM
RA.CNA.IT



Sostegno a progetti di internazionalizzazione delle PMI e aggregazioni di PMI - 2024

Contributi a fondo perduto fino al 65% per investimenti in consulenze e partecipazione a massimo quattro fiere nei paesi obiettivo

L'agevolazione ha l'obiettivo di rafforzare la presenza delle imprese dell'Emilia-Romagna sui mercati internazionali, favorendo anche la diversificazione delle destinazioni dell'export regionale.

 Beneficiari	 Altre informazioni utili
PMI che alla data di presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e abbiano sede legale o una unità locale in Emilia-Romagna. Settori economici ammessi: 10-43; 58-63; 69-75; 82; 86-88; 90-93.	Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa : a) fiere internazionali: partecipazione come espositore a fiere all'estero o in Italia svolte in presenza nel 2025; b) temporary export manager e/o digital export manager; c) consulenze finalizzate a: • Assessment: • Per sviluppo del Business: consulenza e assistenza tecnica per l'avvio e sviluppo della di attività di promozione e commercializzazione on line b2b e b2c (<i>consulenza e formazione per l'utilizzo di piattaforme/ marketplace/ sistemi di smart payment internazionali</i>) • Per ideazione di un piano di Marketing: realizzazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera, promozione del sito attraverso strumenti quali SEO, SEM o altre metodologie simili, compreso il monitoraggio e la reportistica dei risultati. • Consulenze e servizi B2b; d) costi generali. Il valore complessivo dell'investimento non dovrà essere inferiore a 25.000 euro. La procedura di selezione dei progetti sarà di tipo valutativo a graduatoria
 Spese e/o interventi ammissibili Sono ammissibili gli interventi realizzati a partire dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025 finalizzati a realizzare percorsi di internazionalizzazione che abbiano come obiettivo fino a due paesi esteri e che si avvalgano di consulenze e partecipazione a massimo quattro fiere nei paesi obiettivo.	
 Contributi	
Contributo a fondo perduto nella misura del 60% delle spese ritenute ammissibili per i partecipanti in forma singola; + 5% Premialità per imprese localizzate in aree alluvionate, imprese giovanili, femminili e con il rating di legalità.	
 Scadenze	
A partire dalle ore 12.00 del 13 gennaio 2025. Il bando chiude al raggiungimento di 400 domande.	

Per informazioni

FEDERICA ARCERI

 farceri@ra.cna.it

 tel. 0544 298732

 cell. 349 9342985



Transizione verde e digitale nella moda

Contributo a fondo perduto fino al 50% alle PMI operanti nel settore del tessile, della moda e degli accessori per investimenti in transizione ecologica e digitale

 Beneficiari	 Altre informazioni utili
Micro, Piccole e Medie imprese, attive e iscritte al Registro delle Imprese, operanti su tutto il territorio nazionale nel settore del tessile, della moda e degli accessori (specifici codici ATECO). Le imprese devono essere in contabilità ordinaria e devono aver approvato almeno due bilanci di esercizio.	Sono ritenute ammissibili esclusivamente: <ul style="list-style-type: none"> – Le spese relative alle prestazioni oggetto di contratti sottoscritti successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni, durare almeno tre mesi ed essere concluse entro 12 mesi dalla data di concessione. – Le prestazioni specialistiche di società o soggetti autonomi indipendenti rispetto all’impresa richiedente. *Tecnologie Abilitanti: <ul style="list-style-type: none"> – cloud computing; – big data e analytics; – intelligenza artificiale; – blockchain; – robotica avanzata e collaborativa; – manifattura additiva e stampa 3D; – IoT; – realtà aumentata; – soluzioni di manifattura avanzata; – piattaforme digitali per condivisione di competenze; – sistemi di tracciabilità digitale della filiera produttiva.
 Spese e/o interventi ammissibili	
Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione delle domande relative a: A) Formazione del personale volta all’acquisizione o al consolidamento di competenze rilevanti ai fini del percorso di sviluppo delineato dall’impresa; B) Servizi di consulenza volti all’implementazione di una o più delle <u>tecnologie abilitanti*</u> ; C) Supporto all’ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo in materia ambientale; D) Analisi di Life Cycle Assessment (LCA) , come definiti dalle norme UNI EN ISO 14040:2021 e UNI EN ISO 14044:2021.	
 Contributi	
Contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili nel limite massimo di 60.000 euro.	
 Scadenze	
Presentazione delle domande dall’11 dicembre 2024 e fino alle ore 12:00 del 31 gennaio 2025.	

Per informazioni

MASSIMO MARETTI

 mmaretti@ra.cna.it

 tel. 0546 627832

 cell. 340 9041504



Bilancio e piano degli investimenti

Presentati i progetti in un incontro con l'Assessora Federica Del Conte

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna

La Direzione della CNA di Ravenna ha incontrato l'Assessora ai lavori pubblici, PNRR, grandi infrastrutture, urbanistica, Federica Del Conte per confrontarsi sulla proposta di Bilancio e il piano degli investimenti.

La proposta di bilancio di previsione 2025/2027 del Comune di Ravenna, nonostante il contesto internazionale difficile e il rallentamento del ciclo economico è costruita secondo due azioni: non aumentare le tasse e i tributi locali e continuare a garantire livello e qualità dei servizi, al netto di una minore disponibilità di risorse imposta ai Comuni dalla spending review.

Nonostante minori risorse in Finanziaria, il Comune di Ravenna tiene in equilibrio i propri conti, con efficientamenti e distribuzione oculata delle risorse per garantire servizi con le medesime tariffe degli anni precedenti e assorbendo parte degli incrementi derivanti dall'inflazione.

La spesa per investimenti per il 2025 è prevista in circa 87 milioni di euro di cui 40 milioni provenienti da terzi (Stato, Regione e privati) e 47 milioni di risorse comunali o ricorso a mutui. Importanti risorse sono state desti-



nate ad interventi di manutenzione straordinaria e di bonifica da radici in varie località del centro città, del forese e dei lidi. In particolare segnaliamo a Marina Romea via Altee e Bettulle, viale delle Palme; a Marina di Ravenna via Spalato; a Classe via Liburna; a Ravenna le vie Val Brembana, Val Pusteria e Val Venosta, le piste ciclabili di viale Pertini e viale Alberti e diverse strade a Lido di Classe.

È prevista la realizzazione di diverse piste ciclabili, fra cui citiamo alcuni tratti tra Carraie e Santo Stefano, in via Zuccherificio a Classe, tra Classe, Fosso Ghiaia e Mirabilandia, tra San Michele e Fornace Zarattini e in via dell'Idrovora.

È prevista la demolizione e ricostruzione dei ponti collocati sullo scolo

Lama su via Trieste, Stradone e su via Romea Sud a Ravenna; il rifacimento dei ponti sulla via Corriera Antica a Mandriole e su via Cella sul fiume Ronco e infine la ristrutturazione e adeguamento sismico del ponte sulla ex statale 16 a Savio in attraversamento del Fiume Savio.

All'interno della discussione il Presidente della CNA comunale, Marcello Monte, ha evidenziato la necessità di interventi di manutenzione anche nelle aree artigianali/industriali, proseguendo e ampliando il confronto, sulla falsariga di quanto realizzato con il tavolo per le Bassette e l'importanza degli stanziamenti ai consorzi fidi che continuano a dimostrarsi strumenti fondamentali per l'accesso al credito delle piccole e medie imprese.

PUG: SI APRE LA FASE DELLA PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI

Il Comune di Ravenna, a seguito delle osservazioni presentate, ha modificato e riassunto parzialmente il Piano Urbanistico Generale.

In questa fase è possibile presentare osservazioni, dal 18 dicembre 2024 fino al 17 febbraio 2025. Alla luce

di questo si invitano gli Associati a verificare con i tecnici di fiducia le proprie posizioni immobiliari e fondiarie.

Vi anticipiamo che il 9 gennaio 2025 alle ore 18 CNA, unitariamente a Confartigianato, organizza un mo-

mento di presentazione del nuovo strumento urbanistico e di confronto alla presenza dell'Assessore all'Urbanistica, Federica Del Conte e del Dirigente Ufficio Pianificazione Urbanistica, Daniele Capitani.

Orientamento formativo e avviamento al mondo del lavoro

Firmato l'accordo tra Unione dei Comuni, Fondazione Banca del Monte e Tavolo delle Associazioni imprenditoriali faentine

Jimmy Valentini Responsabile CNA Romagna Faentina

Venerdì 29 novembre è stato firmato l'accordo per il finanziamento di iniziative in ambito formativo, di orientamento e di avviamento al mondo del lavoro subordinato e imprenditoriale tra Tavolo delle Associazioni imprenditoriali dell'Unione della Romagna Faentina, Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza e Unione della Romagna Faentina.

Il progetto Hub 4 Future intende rafforzare il legame tra il mondo dell'istruzione e quello imprenditoriale, con l'obiettivo di supportare i giovani nello sviluppo di competenze chiave per il futuro professionale. L'accordo racchiude elementi strategici che le parti hanno voluto sviluppare per implementare progetti specifici in funzione dei diversi scenari e al mutare delle esigenze del mondo del lavoro. «È necessario creare strumenti di diffusione della cultura del lavoro fra le giovani generazioni, caposaldo indiscutibile di sostenibilità sociale ed economica. Il modello da adottare dovrebbe vedere il coinvolgimento di tutti gli attori che insieme costituiscono le opportunità del territorio: istituzioni, policy-maker, enti di formazione, imprese, associazioni», sottolinea Omar Montanari Presidente della Fondazione Banca del Monte. La Fondazione creerà e gestirà un fondo le cui risorse saranno dedicate esclusivamente all'esecuzione dell'accordo. Il Fondo potrà contare sui contributi annui dell'Unione della Romagna Faentina e della Fondazione per 50.000 euro, oltre ai



contributi concordati con tutte le associazioni costituenti il Tavolo delle Associazioni imprenditoriali dell'Unione della Romagna Faentina, tra cui CNA. Le risorse saranno impiegate per l'organizzazione di iniziative di formazione e di orientamento rivolte a ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di primo e secondo grado

e ai giovani dai 18 ai 25 anni, corsi di apprendimento STEM rivolti ai bambini delle scuole primarie, eventi di confronto con il corpo docenti delle scuole di primarie e secondarie, iniziative per la diffusione della cultura d'impresa. Il luogo individuato per lo svolgimento di queste attività è il complesso ex-Salesiani di Faenza.

SALA PIENA IN CNA FAENZA PER IL SEMINARIO SUL CLIMA CHE CAMBIA

Ha destato molto interesse l'incontro tenuto presso CNA Faenza con il meteorologo Pierluigi Randi e con il geologo Paride Antolini. CNA ha organizzato questo incontro per capire insieme alle imprese cosa ha determinato le alluvioni in Romagna e gli impatti sul territorio e sulle imprese.

Randi ha presentato i dati sulle temperature registrate nell'ultimo secolo dove emerge un trend chiaro e da cui si nota che il 2023 e 2024 sono stati i due anni più caldi di sempre con gravi conseguenze sulla temperatura dei mari e perciò del determinarsi di eventi meteo estremi. Antolini ha puntato il focus sulle diverse modalità che possono concorrere a limitare i danni da fenomeni estremi, rifuggendo dalle facili semplificazioni, ma dando spunti interessanti su come dare spazio ai corsi d'acqua, su come gestire gli argini, su come creare una nuova rete di scoli, aree di laminazione e altro ancora. Temi cruciali che dovranno ancora essere approfonditi per una maggiore consapevolezza di tutti.

Bassa Romagna, un bilancio molto sofferto

Confermato il sostegno alle imprese tramite i Confidi, ma si invocano riforme strutturali per evitare di abbassare il livello attuale dei servizi

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna

Entro l'anno si approverà il bilancio di previsione 2025 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, il primo della Neopresidente Elena Zannoni e dei Sindaci eletti solo sei mesi fa.

I Comuni, invece, approveranno i singoli bilanci solo a gennaio 2025. Il bilancio di Unione, che pesa 79 milioni di euro, ha evidenziato grande sofferenza nella sua 'quadratura' data soprattutto dalla forte incidenza dell'inflazione sulla spesa per adeguamento dei contratti, welfare e servizi educativi.

Il comparto welfare (educazione e servizi sociali) pesa il 60% sul totale del bilancio. Per i Sindaci Zannoni e Graziani "i margini di manovra sono sempre più risicati e mancano sostegni straordinari dallo Stato, le leve a disposizione della politica locale sono poche o in esaurimento. In mancanza di sostegni serviranno riforme strutturali per tenere il welfare locale. Per il 2025 è previsto un aumento del costo di alcuni ser-

vizi scolastici".

Alla Presidente Zannoni abbiamo chiesto informazioni anche sulla TARI; pur essendo un tributo comunale, è notizia ormai che Ravenna e Cervia avvieranno la Tariffa puntuale già dal 2025, in anticipo rispetto gli altri Comuni. Per la Presidente "l'obiettivo della tariffa puntuale permane prioritario anche per i nostri Comuni: il fatto che alcuni enti la portino avanti già nel 2025 ci consentirà di comprenderne meglio gli effetti sul piano fattuale ed addivinare a qualche elemento di valutazione ulteriore.

Per quanto attiene ai Comuni della Bassa Romagna, appare pertanto più verosimile ragionare sulle annualità successive. Sul Piano economico avremo qualche indicazione più certa solo nei prossimi mesi".

Il Sindaco delegato Graziani riferisce che il capitolo investimenti dell'Unione ammonta a 7,3 milioni di euro per l'anno 2025 e a 2,1 milioni di euro nel 2026 si tratta essenzialmente di progetti finanziati dalla Regione nell'ambito dell'Agenda di Trasfor-

mazione urbana per lo sviluppo sostenibile per più di 7 milioni in due anni relativi ai progetti di "Bicipolitana (BO.RA.)" e per "l'Architettura Urbana Verde della Bassa Romagna". A questi si aggiungono i contributi regionali "Smart city, tetti fotovoltaici nelle scuole" di quasi 560 mila euro più lo stralcio dell'Auditorium del Comune di Lugo a servizio dell'Unione per circa 570.000 euro ed il saldo del completamento del Centro per l'impiego di quasi 400.000 euro. Vi sono infine due progetti PNRR a valore sociale per oltre 750.000 euro. Il 19 dicembre lo schema di bilancio è in discussione al Tavolo dell'imprenditoria della Bassa Romagna e la CNA rimarcherà la proposta di conferire il servizio lavori pubblici in Unione. Pensiamo sia opportuno quantomeno avviare lo studio di fattibilità nel 2025 per ovviare alle difficoltà attuali di bilancio, alle necessità di sicurezza territoriale causa alluvioni, alla crescente difficoltà nel reperire personale e alla generale necessità di strutturarsi per seguire progetti (come il PNRR) sempre più strutturati e complessi.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

LA BCC, in occasione delle festività 2024, sostiene il progetto "Cartiera Manolibera", laboratorio promosso da *Altremani impresa sociale*, nei locali del carcere di Forlì, per il reinserimento lavorativo delle persone ivi detenute.



Cervia si accende: un mese di eventi con “Illumina il Natale”

Dal 30 novembre al 6 gennaio, un ricco calendario tra tradizione, spettacoli e novità

Rudy Gatta Responsabile CNA Comunale di Cervia

Dal 30 novembre 2024 al 6 gennaio 2025, Cervia e Milano Marittima ospitano “Illumina il Natale”, un programma che unisce tradizione e innovazione: un mese di eventi e attrazioni animerà le due località.

Cervia: il Villaggio di Natale e le tradizioni del centro storico sono il cuore delle celebrazioni. Il centro storico si trasforma in un Villaggio di Natale ricco di luminarie, mercatini e attività per famiglie. Al centro spicca l'imponente albero di Natale, donato da Pinzolo-Madonna di Campiglio, che è stato acceso l'8 dicembre durante un evento corale con i canti natalizi delle scuole locali. Una grande pista di pattinaggio su ghiaccio, situata accanto all'albero, diventa un'attrazione per grandi e piccoli.



Le casette di legno, disposte tra piazza Garibaldi, piazza Pisacane e viale Roma, offrono prodotti artigianali e tipicità locali, mentre spettacoli e laboratori artigianali animano i fine settimana. Un simbolo immancabile è il Presepe di Sale, allestito sul Porto Canale su una burchiella, la tradizionale imbarcazione dei salinari. Le figure a grandezza naturale del presepe sono incorniciate dai Magazzini del Sale, rievocando l'antica tradizione salinara della città.

Milano Marittima: luci, scenografie e grandi spettacoli prendono vita nella Rotonda Primo Maggio, che ospita il suggestivo Bosco di Natale, una scenografica installazione con 300 piante. Le vie dello shopping sono decorate con luminarie eleganti e calde, mentre grandi installazioni come un Presepe d'autore e un Babbo Natale gigante arricchiscono il centro.

Il programma include spettacoli e concerti con artisti di richiamo. Tra

gli ospiti figurano Cristina D'Avena, Cristiano Malgioglio, i Moka Club con il loro XMas Show e il DJ Mollèlla con lo spettacolo “Milano Marittima Is On Fire”. Ogni weekend saranno inoltre svelate nuove iniziative e relativi ospiti.

Eventi per tutte le età e collegamenti facilitati completano l'offerta. Il trenino natalizio Christmas Express collegherà Cervia e Milano Marittima nei weekend e nei giorni festivi, con corse ogni 20 minuti. Il programma si concluderà il 6 gennaio con il tradizionale Tuffo della Befana a Pinarella e Tagliata, dove i partecipanti mascherati si sfideranno per il costume più originale. La giornata sarà arricchita da mercatini, canti dei Pasqualotti, giochi e attività sportive come la Befana Run e la Pedalata della Befana in MTB.

Il calendario dettagliato e tutti gli aggiornamenti sono disponibili sul sito ufficiale: turismo.comunecervia.it.



CNA

SERVIZI

In questo numero:



FISCO



LAVORO



AFFARI GENERALI



AMBIENTE E SICUREZZA



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



RAVVEDIMENTO OPEROSO SPECIALE PER SOGGETTI CHE HANNO ADERITO AL CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE

Novità in materia per chi ha già aderito

Con l'art. 7 del dl 155/2024 sono state apportate modifiche all'art. 2-quater del dl 113/2024, istitutivo del Ravvedimento Operoso Speciale, per gli anni 2018 – 2022, che potranno adottare i soggetti che hanno aderito al Concordato Preventivo Biennale.

Le novità riguardano i soggetti che svolgono attività d'impresa e di lavoro autonomo che hanno prodotto ricavi e compensi di ammontare inferiore a 5.164.569 euro, che non determinano il reddito d'impresa e di lavoro autonomo con criteri forfetari, i quali potranno accedere al Ravvedimento Operoso Speciale per gli anni 2018-2022, a differenza di ciò che era previsto dalla norma originaria, anche per i periodi d'imposta per i quali avevano dichiarato cause di esclusione dall'applicazione degli ISA correlate alla diffusione della pandemia da COVID-19, collegate alla sussistenza di una condizione di non normale svolgimento dell'attività o per lo svolgimento di più attività d'impresa non rientranti nel medesimo codice ATECO, con i ricavi prodotti dalla attività secondarie di ammontare complessivamente superiore al 30% del totale dei ricavi prodotti in ciascun periodo d'imposta (Multiattività).

Per queste annualità, per i soggetti interessati a sanare eventuali violazioni commesse, la base imponibile dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e relative addizionali sarà determinata dalla differenza tra il reddito d'impresa e di lavoro autonomo già dichiarato per ogni singola annualità, aumentato del 25%, e gli stessi redditi d'impresa e di lavoro autonomo. L'imposta sostitutiva sarà poi determinata applicando l'aliquota del 12,5% alla base imponibile di cui sopra.

Per i soggetti passivi IRAP, l'adesione al Ravvedimento Operoso Speciale, comporterà anche la determinazione dell'imposta sostitutiva di tale imposta applicando la percentuale del 3,9% alla base imponibile determinata calcolando la differenza tra il Valore della Produzione dichiarata per ogni annualità, maggiorato del 25% e lo stesso Valore della Produzione.

Le imposte sostitutive delle imposte sui redditi e relative addizionali e dell'IRAP dovute per le annualità nelle quali i contribuenti hanno dichiarato le cause di esclusione cita-

te in precedenza saranno ridotte del 30% ad esclusione di quelle dovute dalle imprese multiattività. Anche per tutti questi casi sarà applicabile la norma generale per cui l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e relative addizionali dovuta per ciascuna annualità non possa essere inferiore a 1.000 euro.

Resta confermato che per aderire a tale Ravvedimento le imposte sostitutive dovute vengano versate dai contribuenti interessati entro il 31 marzo 2025 in unica soluzione o a rate, per un massimo di 24 rate mensili di uguale importo e il perfezionamento di tutta l'operazione avverrà solo con il versamento dell'intero ammontare dovuto.

Nei casi richiamati sopra il Ravvedimento Operoso Speciale, però, non avrà efficacia per quei soggetti che avranno dichiarato infedelmente di rientrare in una delle cause di esclusione richiamate in precedenza.

L'altra novità introdotta è la possibilità che viene data alle società e le associazioni professionali e le società di capitali che attribuiscono per trasparenza i redditi ai propri soci e associati e che aderiranno al Ravvedimento Operoso Speciale, le quali potranno eseguire il versamento delle imposte sostitutive delle imposte sui redditi e relative addizionali al posto dei loro soci o associati.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale Sedar CNA Servizi





DAL 2025 DISTACCHI DI PERSONALE IMPONIBILI IVA

Il Decreto Salva Infrazioni allinea la normativa nazionale a quella europea

Al fine di allineare la disciplina nazionale all'interpretazione dei Giudici Comunitari, il Legislatore ha soppresso la disposizione che prevede il non assoggettamento ad IVA del distacco di personale con addebito solo del relativo costo.

Con una specifica disposizione introdotta in sede di conversione del "Decreto Salva Infrazioni", i distacchi / prestiti di personale, stipulati o rinnovati a decorrere dal 1° gennaio 2025, sono soggetti ad IVA, allineando così la normativa nazionale alle Direttive UE. A tal fine, è stata disposta l'abrogazione del citato comma 35 dell'art. 8, Legge n. 67/88.

A norma dell'art.8 comma 35 della L. 67/88 non erano rilevanti ai fini dell'IVA i distacchi di personale a fronte dei quali era versato solo il rimborso del relativo costo. In sostanza se l'impresa distaccante riaddebitava all'impresa distaccataria il solo costo del personale distaccato, l'operazione non rientrava nel campo di applicazione dell'IVA.

La modifica si è resa necessaria al fine di evitare l'apertura di una procedura di infrazione per mancata esecuzione delle sentenze dei Giudici Comunitari.

L'abrogazione del comma 35 dell'art.8, ancorché in vigore dal 15 novembre 2024, è applicabile ai prestiti e distacchi di personale stipulati o rinnovati a decorrere dal 1° gennaio 2025. In altre parole, dal 1° gennaio 2025 le somme corrisposte a fronte di prestiti e distacchi di personale stipulati o rinnovati da tale data sono imponibili IVA.

Nella Relazione tecnica della disposizione in esame è evidenziato che "l'assoggettamento ad IVA di tali rimborsi determina un'IVA a debito in capo al distaccante e un'IVA a credito in capo al distaccatario. Essendo entrambi operatori IVA, all'IVA versata dal primo soggetto corrisponderebbe una detrazione IVA dello stesso importo da parte del secondo soggetto, con effetti neutrali sul gettito complessivo dell'imposta".

Tale "neutralità" potrebbe non essere garantita nel caso in cui il distaccatario sia un soggetto IVA con una limitazione del diritto alla detrazione dell'IVA a credito. Infatti, per un distaccatario che opera in regime di esenzione IVA, l'assoggettamento all'imposta del distacco di personale si traduce



in un maggior costo.

Inoltre, al fine di garantire il legittimo affidamento, è previsto espressamente che sono fatti salvi i comportamenti adottati dai contribuenti anteriormente all'abrogazione della norma, per i quali non siano intervenuti accertamenti definitivi, sia nel caso in cui il soggetto interessato abbia scelto di assoggettare ad IVA quanto concordato alla luce dell'orientamento espresso dalla Corte di Giustizia UE sia nel caso in cui la prestazione sia stata considerata fuori campo IVA in applicazione dell'art. 8, comma 35, Legge n. 67/88.

Per consentire ai soggetti interessati una migliore gestione del passaggio dalla vecchia alla nuova disciplina IVA la CNA, unitamente alle altre associazioni di categoria, ha sottoposto all'attenzione del Viceministro Leo la richiesta di slittare al 1° gennaio 2026 l'entrata in vigore della nuova disciplina.

La necessità di prevedere uno slittamento della data di entrata in vigore della citata norma deriva anche dall'incertezza in merito all'ambito di applicazione della nuova disciplina, ragion per cui è stato predisposto un apposito documento inviato al Direttore dell'Agenzia delle Entrate Ernesto Maria Ruffini per richiedere i dovuti chiarimenti interpretativi.

Maria Grazia Penserino Responsabile Settore Imposte Indirette CNA Ravenna

Auguri di Buone Feste

cilacicai.it  

RAVENNA FAENZA CERVIA LUGO

FERRARA ARGENTA SAN GIUSEPPE DI COMACCHIO

IMOLA CASTEL SAN PIETRO TERME VILLANOVA DI CASTENASO

CASALECCHIO DI RENO MODENA SASSUOLO



CILA CIICAI

Soc. Coop. Cons.

CILA CIICAI Soc. Coop. Cons.

Direzione: Via Negrini, 1 - Zona industriale Bassette - 48123 Ravenna - Tel. +39 0544 519800 - cilacicai@gruppoarco.it



FERIE E AMMORTIZZATORI SOCIALI Obblighi aziendali e diritti dei lavoratori

In un periodo di crisi aziendale, e con la conseguente messa in campo degli ammortizzatori sociali, occorre affrontare il delicato tema della fruizione delle ferie su determinazione unilaterale del datore di lavoro, a ridosso dell'attivazione di talidegli strumenti di sostegno al reddito.

Il tema è stato affrontato più volte e la Corte di Cassazione, con l'ordinanza n. 24977 del 19 agosto 2022, si è pronunciata sull'illegittimità del comportamento aziendale in considerazione del fatto che i lavoratori erano stati collocati forzatamente in ferie senza alcuna preventiva comunicazione da parte del datore di lavoro, pur in presenza di un accordo con le parti sociali.

Partendo dall'art. 2109 del Codice civile, che prevede la fruizione delle ferie "nel tempo che l'imprenditore stabilisce, tenuto conto delle esigenze dell'impresa e degli interessi del prestatore di lavoro", sia la giurisprudenza sia la prassi applicativa sono consolidate nel ritenere che l'apertura delle procedure per l'utilizzo di un ammortizzatore sociale debba essere considerata una situazione che giustifica la decisione del datore di lavoro di posticipare il godimento delle ferie annuali residue all'esito della stessa. È noto agli addetti ai lavori che è sempre esistita una prassi consolidata dell'INPS per cui viene richiesto alle aziende di precisare se siano state "smaltite" le ferie maturate (quantomeno) negli anni precedenti dai dipendenti, essendo opportuno che ciò avvenga prima di ricorrere alla finanza pubblica.

Tale prassi costituisce una corretta applicazione del principio solidaristico, di cui all'art. 2 della Costituzione, secondo cui ai singoli viene garantito il riconoscimento ed il rispetto dei diritti fondamentali, ma pure richiesto l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

In ogni caso, anche in tali ipotesi, la giurisprudenza ha sempre precisato che il ricorso alle ferie debba essere sempre gestito tramite una comunicazione preventiva ai singoli la-

voratori, meglio se a valle di un accordo con le parti sociali. La giurisprudenza ha sempre ribadito che l'art. 2109 C.c. attribuisce all'imprenditore il potere di fissare unilateralmente il periodo di fruizione delle ferie "in base soltanto a una riconsiderazione delle esigenze aziendali", ma ha anche aggiunto che tale potere deve comunque trovare un bilanciamento con le esigenze del lavoratore e con il diritto

di quest'ultimo a conseguire dalle ferie la finalità a cui sono preordinate, ossia il ristoro delle energie psicofisiche, precisando, infine, che, affinché ciò accada, è necessario che il lavoratore sia preavvisato della propria collocazione in ferie e che le stesse non siano eccessivamente frammentate o comunque non siano collocate in modo del tutto

arbitrario dal datore di lavoro.

In conclusione, la giurisprudenza conferma la facoltà del datore di lavoro di collocare in ferie i dipendenti in prossimità dell'avvio di una procedura per l'attivazione di un ammortizzatore sociale precisando, però, che la comunicazione preventiva di collocazione in ferie deve essere inviata personalmente a ciascun interessato e non può essere sostituita da una mera comunicazione alle rappresentanze sindacali ovvero dalle indicazioni dell'accordo con le parti sociali.

A parere di chi scrive, in forza del principio solidaristico indicato, possono essere utilizzati altri istituti contrattuali oltre alle ferie, quali permessi, r.o.l., banca ore, flessibilità ecc. precisando che l'utilizzo riguarderà solo quegli istituti maturati e non goduti dell'anno che precede l'attivazione di un ammortizzatore sociale (esempio un FSBA che decorrerà dal 7 gennaio 2025, il datore di lavoro potrà far godere gli istituti maturati nel 2024 e non goduti salvo periodi già precedentemente concordati col datore di lavoro).

Massimo Tassinari Responsabile Sezione Rapporti di Lavoro e Contrattualistica CNA Ravenna



III



Baroncini

IDROTERMICA

centro autorizzato

baltur
TECNOLOGIE PER IL CLIMA

Impianti Termosanitari - Installazione Caldaie e Condizionatori - Impianti Antincendio - Impianti Solari Termici - Assistenza Tecnica - Energie Alternative - Incentivi statali attualmente attivi - Preventivi gratuiti - ecobonus 50% e 65%

Via Puntiroli, 23/A - 48017 CONSELICE (Ra) | Tel. e Fax 0545 85434 - 335 7862454
idrotermicabaroncini@gmail.com | www.idrotermicabaroncini.it (www.gruppoartigianioromagnoli.it)

Siamo promotori del Gruppo Artigiani Romagnoli



obiettivocasaconselice



Gruppo Artigiani Romagnoli



SCADENZARIO AMBIENTE SICUREZZA

Le scadenze in materia ambientale a cui saranno soggette le imprese nei mesi di gennaio e febbraio 2025

23 gennaio 2025

Vidimazione registro digitale per le imprese soggette a RENTRI dal 13 febbraio 2025

Da questa data, le imprese tenute all'obbligo di iscriversi al RENTRI nel periodo fra il 15 dicembre ed il 13 febbraio (produttori di rifiuti pericolosi e non pericolosi con più di 50 dipendenti, gestori di impianti di recupero e/o smaltimento, trasportatori di rifiuti professionali), possono effettuare la vidimazione virtuale del Registro rifiuti digitale.

23 gennaio 2025

Stampa e vidimazione dei nuovi formulari da utilizzare a partire dal 13 febbraio 2025

Da questa data possono essere stampati i nuovi formulari dei rifiuti, dal portale RENTRI oppure tramite gestionale interoperabile con il RENTRI.

31 gennaio 2025

Scarichi idrici - denuncia delle acque

Scade il termine previsto dalla Regione Emilia-Romagna per denunciare al Comune/Ente Gestore la quantità e la qualità delle acque utilizzate nel ciclo produttivo e scaricate nella pubblica fognatura.

31 gennaio 2025

Contributo annuale radiocomandi

Scadenza del pagamento dei contributi annuali per l'uso di radiocomandi installati su gru, argani e paranchi soggetti ad autorizzazione generale.

13 febbraio 2025

Iscrizione RENTRI primo gruppo di imprese -registro digitale

Entro tale data i produttori di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con oltre 50 dipendenti, i trasportatori professionali di rifiuti ed i gestori di impianti di recupero o smaltimento di rifiuti, dovranno effettuare l'iscrizione al RENTRI e dalla data di iscrizione dovranno utilizzare il registro digitale

conforme all'allegato I del DM 59/23 attraverso piattaforma interoperabile RENTRI oppure tramite l'area di Supporto RENTRI. I dati relativi alle annotazioni sul registro dovranno essere trasmessi mensilmente, entro un mese dalla prima annotazione.

13 febbraio 2025

Obbligo di utilizzare nuovo modello di registro di carico e scarico rifiuti

Da tale data potranno essere utilizzati solo i nuovi modelli di registro conformi all'allegato II del DM59/2023 (solo digitale per le imprese già iscritte al RENTRI) che dovranno essere vidimati presso la CCIAA prima del loro utilizzo.

13 febbraio 2025

Obbligo di utilizzare nuovo modello di formulario vidimato digitalmente

Da tale data tutti coloro che effettuano un trasporto di rifiuti sia a titolo professionale (con iscrizione Albo Gestori categorie 4-5) oppure che trasportano i propri rifiuti prodotti ai sensi dell'art. 212 (con iscrizione Albo Gestori cat 2 bis) dovranno utilizzare, per accompagnare ogni rifiuto all'impianto del Gestore, solo il nuovo modello di formulario vidimato digitalmente, previa registrazione al RENTRI.

28 febbraio 2025

Amianto - relazione annuale

Scade il termine per presentare alla Regione ed alla A.S.L. la relazione sulle attività di utilizzo, smaltimento e bonifica dell'amianto effettuate nel corso dell'anno precedente.

28 febbraio 2025

Rifiuti "ex assimilati" - comunicazione quantitativi

Con la L.R. 11/2020 sono definite le modalità applicative delle nuove norme previste in seguito alla modifica del Testo Unico Ambientale, per gli aspetti riguardanti la gestione dei rifiuti speciali che a partire dal 1° gennaio 2021 possono rientrare tra i rifiuti urbani.

IV

#NOVE
DA TRENT'ANNI CI FACCIAMO IN #NOVE PER TE

IMPIANTI TERMICI, IDRAULICI, ANTINCENDIO, CONDIZIONAMENTO

VENDITA INSTALLAZIONE ASSISTENZA MANUTENZIONE

INVERNO SENZA SORPRESE
+esperienza + efficienza + velocità

Via dell'Artigianato, 8/A - 48011 Alfonsine (RA)
Tel 0544 864076 - Fax 0544 82819 - info@novesrl.it - www.novesrl.it

AGGHIACCIANTE!

per fare
l'orso
non ti serve
l'acqua
gelata

la prossima volta
chiama
#NOVE



Le utenze non domestiche che conferiscono tali rifiuti al di fuori del servizio pubblico dovranno comunicare tale scelta entro il 30 settembre di ogni anno in relazione all'anno successivo ed entro il 28 febbraio di ogni anno le quantità di rifiuti avviate a recupero e conferite nell'anno precedente a soggetti diversi dal servizio pubblico.

28 febbraio 2025

Comunicazione annuale quantità solvente per pulitintolavanderie a ciclo chiuso

Entro questa data gli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e pellacce, escluse le pellicce, e le pulitintolavanderie a ciclo chiuso devono effettuare una comunicazione annuale alla ARPAE dell'attività relativa all'esercizio dell'anno precedente.

28 febbraio 2025

Riduzione tasso INAIL ai fini prevenzionali- scadenza termine di presentazione modello OT23

Termine entro il quale il datore di lavoro, in regola con gli adempimenti contributivi ed assicurativi e con le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro, può presentare la domanda per accedere alla riduzione del tasso medio di tariffa, a condizione di aver effettuato, nell'anno precedente, interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa.

Susanna Baldini Responsabile Settore Ambiente e Sicurezza Sedar CNA Servizi



SCADENZE AMMINISTRATIVE 2024-2025

Le principali autorizzazioni, licenze, iscrizioni o adempimenti che sono soggetti a rinnovo relativo al periodo dicembre 2024 e gennaio 2025

31 dicembre 2024

Iscrizione all'albo degli autotrasportatori (legge 6/6/1974 n. 298)

Soggetti interessati: le imprese iscritte all'Albo degli Autotrasportatori alla data del 31 dicembre 2024 devono corrispondere, entro la stessa data, la quota d'iscrizione per l'anno 2025.

31 dicembre 2024

Rinnovo numero meccanografico - Italiancom

La conferma del numero meccanografico deve essere effettuata entro il 31 dicembre di ogni anno.

Entro tale scadenza, le imprese che vogliono mantenere il codice meccanografico, dovranno aggiornare la loro posizione con la convalida annuale con apposita domanda telematica (che può essere inviata anche da un intermediario).

La mancata operazione di convalida comporta la sospensione del numero meccanografico e la sua cancellazione dalle visure e certificati camerali.

1° Gennaio 2025

Codice Identificativo Nazionale (CIN) per le strutture turistico-ricettive

Il termine per l'acquisizione del Codice Identificativo Nazionale (CIN), obbligatorio per le strutture turistico-ricettive e gli immobili destinati a locazione breve o turistica è stato posticipato al 1° gennaio 2025, in modo da garantire piena uniformità di applicazione della disciplina su tutto il territorio nazionale. Quindi, si intende che dal 2 gennaio 2025 si è suscettibili di sanzione per mancato ottenimento e/o esposizione e/o pubblicazione del CIN.

20 Gennaio 2025

Iscrizione all'elenco RIES

L'Agenzia del Monopoli comunica che è possibile rinnovare per l'anno 2025 l'iscrizione all'elenco dei soggetti di cui all'art.1, comma 82, della legge n. 220/2010 e ss. mm. ed ii. (cd Elenco RIES): il rinnovo dovrà avvenire tassativamente entro e non oltre il 20 gennaio 2025 in modalità esclusivamente telematica attraverso il link al sito internet istituzionale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, utilizzando le credenziali acquisite.

A partire dal 21 gennaio 2025, sul sito istituzionale, sarà consultabile esclusivamente l'elenco degli iscritti per il 2025 e di conseguenza le posizioni di coloro che non avranno provveduto al rinnovo dell'iscrizione per tale anno non saranno più visualizzabili: questi ultimi, com'è noto, non risultando presenti nell'elenco pubblicato, non potranno intrattenere rapporti contrattuali con terzi, salvo procedere ad una "re-iscrizione".

Infine si ricorda che è sempre possibile procedere ad una nuova iscrizione per il 2024 fino al 31 dicembre 2024 e per il 2025 a partire dal 1° gennaio 2025.

31 Gennaio 2025

Marchio di identificazione dei metalli preziosi (punzone)

La concessione del marchio è soggetta a rinnovo annuale (art.7 comma 2 D.P.R. 22.05.1999), previo pagamento di un diritto da versare entro il 31 gennaio di ogni anno. Le informazioni di dettaglio si trovano nel sito camerale territorialmente competente.

Sono interessate le aziende artigiane, i laboratori annessi ad aziende commerciali, le imprese industriali in possesso di punzone.

31 gennaio 2025

Canone annuo per gli abbonamenti speciali RAI

Devono pagare il canone speciale coloro che detengono uno

o più apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle trasmissioni radio televisive in esercizi pubblici, in locali aperti al pubblico o comunque fuori dell'ambito familiare, o che li impiegano a scopo di lucro diretto o indiretto.

Il Canone speciale ha validità limitata all'indirizzo per cui è stipulato, indicato nel libretto di iscrizione, pertanto, chi detenga più apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle trasmissioni radio televisive in sedi diverse dovrà stipulare un canone per ciascuna di esse. Il Canone speciale è strettamente personale: in caso di cessione degli apparecchi o di cessione o cessazione dell'attività, deve essere data disdetta del canone alla RAI nei termini e con le modalità specificate nel sito.

Il Canone speciale deve essere pagato annualmente, semestralmente o trimestralmente nei termini di legge (scadenza 31 gennaio per il pagamento annuale) e, in mancanza di regolare disdetta, è tacitamente rinnovato.

Per le diverse categorie e le modalità di pagamento sono pubblicati sul sito della RAI www.canone.rai.it canone di abbonamento speciale.

È previsto il pagamento del canone rai e della tassa di con-

cessione governativa (salvo le eccezioni riportate nel sito RAI). La RAI ricorda che il canone non è dovuto per i computer privi di sintonizzatore.

31 gennaio 2025

CB in ausilio alle imprese

Rimane invariato l'importo del contributo annuo da versarsi entro il 31 gennaio 2025, causale "contributo di esercizio di apparati di debole potenza", per la tipologia di apparecchiature CB in ausilio ad imprese industriali, commerciali, artigiane, agrarie, comprese quelle dello spettacolo o di radiodiffusione (art. 104 comma 1 lettera c numero 2.3 D.Lgs 259/03; MHz 26,895 26,905 43,375 43,3875 43,4 43,4125 43,425 43,4375; da 174 a 223 MHz; da 470 a 854 MHz; da 436,0 a 436,1 MHz; da 446,0 a 446,1 MHz).

Varia la modalità di pagamento per i servizi resi dagli ispettori territoriali (Case del Made in Italy), che dovranno essere effettuati tramite il portale "pagamenti DGST" - all'indirizzo: <https://pagamentidgst.mimit.gov.it/>

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali Sedar CNA Servizi

VI



Patronato **EPASA-ITACO** informa
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

CONTRIBUTI FIGURATIVI: SONO UTILI PER LA PENSIONE ANTICIPATA

Per i 35 anni di contribuzione per la pensione anticipata possono essere usati anche i contributi figurativi

La Suprema Corte, nella Sentenza n. 24916 del 2024, ha affermato che sono utili 35 anni di contribuzione e che possono essere usati anche i contributi figurativi per l'accesso alla prestazione.

Tra i requisiti della pensione anticipata (41 anni e 10 mesi di contributi le donne; 42 anni e 10 mesi di contributi gli uomini, a prescindere dall'età anagrafica) non serve soddisfare il requisito aggiuntivo di 35 anni di contribuzione «effettiva». Per la Cassazione nella sentenza n. 24916 del 2024, infatti, con la Riforma Fornero si è approvata una forma previdenziale, con elementi diversi rispetto a quelli che erano stabiliti per la pensione di anzianità.

Si osserva che la contribuzione figurativa è gratuita e viene riconosciuta al lavoratore durante i periodi di assenza forzata dal lavoro, per cause che non dipendono dalla sua volontà o per cause degne di tutela sociale.

Nel provvedimento della Suprema Corte, i giudici affermano che la Riforma Fornero ha introdotto «una nuova prestazione, con criteri distinti rispetto a quelli pregressi che erano stabiliti per la pensione di anzianità, eliminando il vecchio requisito dei 35 anni di contribuzione che non opera più nel nuovo sistema».

Depone in tal senso la lettura del dl n. 201/2011 che non ri-

porta nessun riferimento all'effettività della contribuzione. La norma si limita, infatti, solo a richiamare la contribuzione utile.

Secondo i magistrati, poi, «l'esclusione della contribuzione figurativa dall'ambito di applicazione del comma 10 (come invocata dall'INPS) avrebbe scarsa giustificazione e porterebbe alla sostanziale disapplicazione della fattispecie, atteso l'ampiezza della contribuzione (ben 42 anni) richiesta per beneficiare della prestazione».

Massimo Cameliani Direttore Patronato EPASA-ITACO Ravenna



ALBATROS

*“Sii il cambiamento
che vuoi vedere
nel mondo”
Cit.*

il nostro partner è l'ambiente



- Raccolta, intermediazione in Cat. 8 e trasporto di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non
- Gestione rifiuti RAEE e rifiuti derivanti da attività di manutenzione elettrica-idraulica e del condizionamento (condizionatori, GAS CFC, ecc...)
- Micro-raccolta rifiuti sanitari infettivi
- Facchinaggio, pulizie civili ed industriali
- Stesura piani di lavoro, rimozione, e trattamento coperture in cemento amianto e altri materiali contenenti amianto
- Verifica stato di conservazione manufatti contenenti amianto ai sensi del D.M. 0609/94
- Bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati ai sensi del D.Lgs 152/06 (in Cat. 9)
- Spazzamento manuale e meccanizzato

ALBATROS è, inoltre, proprietaria ed effettua la gestione diretta dei seguenti impianti di smaltimento rifiuti speciali:

- **Impianto di Ravenna:** Stoccaggio di rifiuti speciali anche pericolosi e pretrattamento preliminare al recupero
- **Impianto di Massa Lombarda:** attività di pretrattamento rifiuti non pericolosi in gomma.



La dinamicità commerciale di ALBATROS ha consentito un progressivo aumento del proprio volume che la stessa ha deciso, con impegno, di affiancare ad un costante miglioramento dei processi di gestione, conseguendo i sistemi relativi alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI/PDR 125:2022, UNI EN ISO 45001:2023 e SA8000.

ALBATROS

il nostro partner è l'ambiente

ALBATROS ECOLOGIA AMBIENTE SICUREZZA Soc. cons a r.l.

Via Farneti, 5 48123 Ravenna - Italy

Tel: 0544.456812

E-mail: commerciale@albatros.ra.it; gare@albatros.ra.it

PEC: albatros@pec.itamail.eu

Sito web: www.albatros.ra.it



Uno showroom rinnovato e curato,
ricco di dettagli anche ricercati.

Arrediamo ogni attività commerciale,
da noi trovi la soluzione ideale per il
tuo hotel, ristorante, bar o negozio.

La soluzione adatta per ogni
necessità, l'arredo per la casa al mare
o per l'abitazione principale,
dalla cucina al soggiorno all'arredo
bagno oltre alla zona notte, finestre,
scuroni e persiane in legno, alluminio
e pvc, oltre a porte interne, blindati,
cancelletti, scale, pensiline, tende
tecniche, avvolgibili, basculanti e
zanzariere.



REALIZZIAMO I PROGETTI IN REALTÀ VIRTUALE!

puoi tramutare ogni idea
di cambiamento in realtà
e vivrai il progetto all'interno
della sala
Virtual reality



DA OLTRE 30 ANNI ARREDAMENTI DI QUALITÀ

PAGAMENTI IN 24 MESI A TASSO ZERO
PREVENTIVI GRATUITI



Via Casette, 1 - 48015 Cervia (Ravenna)

Tel. 0544.965278 - Fax 0544.965576

Partita IVA 02589290390

info@gasperonidesign.it - www.gasperonidesign.it



Bilancio 2025 e piano degli investimenti

Intervista alla sindaca di Russi, Valentina Palli

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Russi

Nell'intervista che segue, affrontiamo con la Sindaca di Russi, Valentina Palli, il tema del Bilancio 2025 e del piano degli investimenti del Comune. Un quadro complesso, segnato dalle nuove disposizioni della legge finanziaria e dalle sfide poste dai recenti eventi climatici

Quale incidenza ha sul bilancio del Comune di Russi la legge finanziaria del Governo?

Il contributo alla finanza pubblica richiesto ai Comuni si traduce, per Russi, in un incremento del 65% di risorse correnti rispetto a quanto già previsto in attuazione della Finanziaria 2024. Queste scelte sono tali da mettere in grave difficoltà l'attività amministrativa dell'Ente, a causa della forte riduzione della capacità di spesa corrente, a danno dei cittadini sul versante dei servizi, perché si sottraggono risorse vitali al quotidiano, con l'obbligo di collocarle in un ipotetico Piano di investimenti utilizzabile solo a partire dal 2026.

Nel 2025 verranno completati alcuni investimenti con le risorse del PNRR. Quale ricaduta è prevista in termini di servizi sul territorio e di maggiori oneri sul bilancio?

Abbiamo candidato al PNRR progetti strategici: una struttura pensata per la tutela delle persone con disabilità (Casa Canterini), la riqualificazione di alloggi ERP, due nuove sezioni di asilo nido, una mensa scolastica, l'Ospedale di Comunità. Sono servizi essenziali, destinati a cambiare la qualità del territorio. Il PNRR ha finanziato la realizzazione delle opere ma



non il costo dei servizi, che abbiamo quindi previsto a bilancio e che si assestano, per il 2025, in un costo pari a circa 390.000 euro.

Il comune di Russi ha sempre un'attenzione al sistema delle imprese attraverso lo stanziamento di risorse specifiche destinate ai consorzi fidi. Cosa prevedete per il 2025?

Il tavolo di lavoro con le imprese e gli artigiani e le loro rispettive rappresentanze continuerà a svolgere un importante ruolo di ricognizione delle opportunità del territorio e di convergenza delle necessità. L'obiettivo condiviso è quello di tutela delle lavoratrici e dei lavoratori e al contempo di sviluppo di un territorio che possa risultare attrattivo per gli operatori economici che decidano di sviluppare qui i propri piani imprenditoriali. I consorzi fidi sono una risorsa e dovranno essere rifinanziati anche per il 2025.

Le conseguenze delle alluvioni del 2023 e i più recenti eventi cosa comportano sul bilancio del Comune di Russi?

Abbiamo a bilancio risorse che ci sono state conferite dalla struttura commissariale per i ripristini ante allu-

vione 2023. Sono tutti interventi già pianificati ed in parte già realizzati. Ci attendiamo però che si proceda celermente con la richiesta copertura finanziaria al primo stralcio del Piano Speciale, unico strumento che consentirà di mettere in sicurezza il nostro territorio rispetto al tema del dissesto idrogeologico connesso agli sconvolgimenti climatici in atto.

È previsto qualche intervento sulla tassazione locale?

Tre sono le principali voci che aggravano la parte di spesa per il 2025, tutte incomprimibili: la finanziaria 2024 che "blocca" malamente risorse in parte corrente, i nuovi servizi che partiranno a conclusione degli investimenti PNRR ed in ultimo il rinnovo dei contratti. Dovremo quindi intervenire sulle voci di entrata: IRPEF, IMU e rette dei servizi. Per l'IRPEF la soglia verrà portata a 0,8% (spesa anno per redditi massimi +25€). La misura è stata smussata alzando la somma di esenzione a 9.000 € ed istituendo un fondo di restituzione al 100% per ISEE fino a 18.000 €. Per l'IMU sarà mitigato l'effetto di alcune scontistiche e le rette dei servizi saranno aggiornate con ISTAT.

Casella PEC piena: quali conseguenze

La casella PEC della mia impresa era piena. Se nel frattempo ho ricevuto la notifica di atti con valenza legale, cosa succede?

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna



La posta elettronica certificata (PEC) è uno strumento che appartiene all'operatività quotidiana delle aziende e ha sostituito, in gran parte, modalità di comunicazione formale più tradizionali come le raccomandate, da quando, a partire dal 2012, è stato reso obbligatorio per tutte le imprese dotarsi di un indirizzo digitale attraverso il quale inviare e ricevere comunicazioni e sono stati istituiti gli elenchi pubblici dei domicili digitali, come l'INI-PEC (Indice Nazionale dei Domicili Digitali delle imprese e dei professionisti), l'IPA (Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi), l'INAD (Indice Nazionale dei Domicili Digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese), l'ultimo dei quali, entrato in vigore nel 2023, raccoglie i domicili digitali eletti su base volontaria.

In ambito pubblico, il D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) ha previsto espres-

samente fra gli atti amministrativi da notificare tramite strumenti digitali, verbali sanzionatori, atti impositivi di accertamento e di riscossione, ingiunzioni di cui all'art. 2 R.D. 14 aprile 1910, n. 639, fatte salve specifiche disposizioni in ambito tributario (art. 6, comma 1-quater C.A.D.). La Legge 53/1994 ha previsto, poi, la notifica a mezzo PEC di atti civili, amministrativi, stragiudiziali da parte dei legali, come alternativa alla tradizionale notifica a mezzo del servizio postale. Il sistema della PEC si basa sulla generazione di due ricevute: la Ricevuta di Accettazione (RdA) e la Ricevuta di Avvenuta Consegna (RdAC), ove la prima attesta che il messaggio è stato inviato dal mittente, la seconda conferma che il messaggio è stato consegnato nella casella di posta del destinatario. I problemi sorgono quando il sistema restituisca un avviso di mancata consegna non generando la seconda delle ricevute appena citate, perché la casella sia saturo e non in grado di accogliere il nuovo messaggio trasmesso. Questa situazione è stata terreno di scontro in giurisprudenza, dove si sono confrontati opposti orientamenti, volti a fare ricadere le conseguenze del mancato perfezionamento della notifica, talvolta sul mittente, talvolta sul destinatario.

Ora, la sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite n. 28452 del 5/11/2024 ha fatto chiarezza definitiva sul tema, sottolineando, da un lato il valore centrale della ricevuta di consegna, dall'altro la responsabilità del destinatario nella gestione della propria casella PEC. La notificazione a mezzo PEC non può ritenersi correttamente effettuata se il sistema abbia generato un avviso di mancata consegna, anche per causa imputabile al destinatario (come nell'ipotesi di saturazione della casella di PEC), ribadendo come l'effettiva conoscenza dell'atto, da parte del destinatario, sia fondamentale per garantire il suo diritto di difesa. In questi casi, ha quindi previsto che il notificante debba rinnovare la notifica attraverso modalità tradizionali, riconoscendogli però la possibilità di beneficiare della data della prima ricevuta (Ricevuta di Accettazione) come prova dell'avvio tempestivo del processo di notifica. La sentenza citata interviene in un momento in cui si attende l'entrata in vigore di un'importante riforma della giustizia introdotta dal D.Lgs. 149/2022, che andrà ad impattare proprio sull'argomento della gestione della notifica PEC non andata a buon fine, per cause imputabili al destinatario.

Sostenibilità ambientale dei serramenti

Intervista a Stefano Mora, direttore generale di LEGNOLEGNO, il Consorzio specializzato in servizi di consulenza e qualifica per il settore

Monia Morandi Responsabile CNA Produzione Ravenna

Nei prossimi anni, il settore dei serramenti dovrà compiere rilevanti passi verso una maggiore sostenibilità ambientale, sotto la spinta di richieste di clienti sempre più consapevoli e di normative specifiche più stringenti.

In questo contesto, valutare l'impatto ambientale dei serramenti lungo l'intero ciclo di vita del prodotto è essenziale non solo per rispettare le normative e i relativi requisiti, ma soprattutto per posizionarsi da subito in un mercato fortemente orientato al green e sempre più competitivo e accedere a mercati in crescita, come quello degli appalti pubblici. Di seguito, una panoramica degli strumenti a disposizione delle imprese per dimostrare un impegno autentico e documentato verso la sostenibilità:

• Analisi del ciclo di vita - Life Cycle Assessment (LCA)

La LCA è una metodologia di valutazione che considera l'impatto ambientale di un prodotto, dalle materie prime fino al suo smaltimento a fine vita. Tra le categorie di impatto

analizzate: l'emissione di gas serra, il consumo di energia e risorse idriche e la produzione di rifiuti. Nel caso dei serramenti, l'analisi LCA permette di ottimizzare il design e i materiali, limitando le emissioni e il consumo energetico durante tutto il ciclo di vita. Disporre di questi dati permette alle aziende produttrici di sviluppare soluzioni più sostenibili e offrire ai clienti una chiara visione dell'impatto ambientale di ogni prodotto.



• Dichiarazione ambientale di prodotto - Environmental Product Declaration (EPD)

L'EPD è una dichiarazione certificata da enti di parte terza che sintetizza i risultati dell'analisi LCA di un prodotto, comunicandoli in modo trasparente e accessibile.

Oltre al valore reputazionale e al carattere distintivo in termini di trasparenza, l'EPD rappresenta un requisito per molte gare d'appalto e contratti, specialmente nel settore pubblico, aiutando i responsabili degli acquisti pubblici e privati a prendere decisioni informate, favorendo l'adozione di prodotti ecocompatibili e promuovendo un'economia circolare.

• Requisiti CAM e Normative Italiane

In Italia, l'adozione di materiali sostenibili e certificati è incoraggiata e regolata dai Criteri Ambientali Minimi (CAM), specificati nel Decreto italiano per le forniture alle Pubbliche Amministrazioni. Per i serramenti, è richiesto l'uso di materiali riciclabili o riciclati, l'impiego (nel caso del legno) di materia prima proveniente da foreste certificate e adeguatamente tracciata (con una certificazione di catena di custodia) nonché la presenza di certificazioni che attestino la sostenibilità e la sicurezza dei principali materiali e componenti (vernici, adesivi, sigillanti, vetrocamere, ecc.).

PRO
GET
TO1

P R O G E T T O 1

- Servizi dedicati al vostro patrimonio immobiliare
- Valutazioni conformità edilizia in riferimento alle novità legislative (cd. Salva casa)

Via Zara 42-48122 Ravenna tecnico@progetto1.eu 0544 423823

Stati generali della green economy

La crisi climatica e le sfide della decarbonizzazione: l'UE tra Green Deal e obiettivi 2030

Roberto Belletti Responsabile Politiche Energetiche CNA Ravenna

La crisi climatica è ormai un'emergenza globale. Gli eventi climatici estremi e le temperature record degli ultimi anni confermano l'urgenza di interventi decisi.

L'Unione Europea ha assunto un ruolo di guida in questa sfida, avviando un ambizioso processo di decarbonizzazione che punta a ridurre del 55% le emissioni di gas serra entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990 e a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Il Green Deal europeo è un pilastro del cambiamento, lanciato nel 2019, rappresenta la strategia chiave per affrontare la crisi climatica e rilanciare l'economia in modo sostenibile. Grazie a politiche integrate, l'UE ha ottenuto risultati significativi: nel 2023 le emissioni sono calate complessivamente, e settori cruciali come l'edilizia e i trasporti stanno adottando standard più ecologici.

La recente direttiva per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici – nota come "Direttiva

case green" – mira a ridurre drasticamente le emissioni del settore, che rappresenta uno dei principali consumatori di energia in Europa. L'obiettivo è chiaro: edifici a emissioni zero entro il 2050.

Un passo fondamentale è stata l'approvazione della legge europea sul clima, che traduce gli impegni dell'Accordo di Parigi del 2015 in misure vincolanti. Con questa normativa, l'UE ha formalizzato il target del -55% di emissioni entro il 2030, integrandolo in un percorso a lungo termine per la transizione ecologica.

La transizione verde richiede investimenti ingenti.

Il rapporto Draghi stima che per realizzare la transizione ecologica e digitale siano necessari tra i 750 e gli 800 miliardi di euro all'anno a livello europeo.

Il Next Generation EU e altri strumenti finanziari forniscono risorse cruciali, ma è essenziale un impegno continuo per attrarre investimenti privati e garantire un sostegno equo alle economie più vulnerabili.

Il caso italiano: progressi e sfide
Anche l'Italia ha compiuto passi significativi.

Nel 2023 le emissioni sono calate del 6%, un segnale positivo che riflette una maggiore adozione di energie rinnovabili.

La produzione di elettricità da fonti rinnovabili ha superato il 44% del totale, grazie alla ripresa del fotovoltaico e a politiche di incentivazione. Allo stesso tempo, i consumi di combustibili fossili come gas e carbone sono diminuiti, segno di una transizione in atto. Tuttavia, permangono sfide: il potenziamento delle reti energetiche, l'efficienza degli edifici e il supporto alle imprese sono ambiti che richiedono maggiore attenzione. L'obiettivo del -55% di emissioni entro il 2030 è ambizioso ma realizzabile, purché gli sforzi siano mantenuti e ampliati.

Il successo dipenderà dalla cooperazione tra Stati membri, istituzioni europee e cittadini. Solo con un impegno collettivo si potrà affrontare la crisi climatica e costruire un futuro sostenibile per le prossime generazioni.



per Te
CATERING - WEDDING - EVENTS

Via Giuseppe Verdi, 130 - Lido Adriano (RA)
Tel: 337 619111 • lp.pertecatering.it

SERVIZI OFFERTI

Dal menù alla location fino alla scelta degli allestimenti floreali, siamo a vostra disposizione con un servizio completo ed efficiente dedicando una particolare attenzione alla mise en place, alla scelta degli elementi d'arredo affinché tutto sia indimenticabile ovunque desideriate.

- Eventi aziendali (Welcome Coffee Colazioni, Coffee break, Brunch, Light Lunch, Aperitivi, Cene aziendali, Cene di Gala, servizi Catering Stand Fiere)
- Eventi privati (Lauree, Battesimi, Comunioni, Compleanni, Anniversari, Cene private in casa o in location esterne, Chef at Home)
- Uno chef tutto Per Te, a domicilio: grazie a questo servizio è possibile usufruire delle proposte culinarie direttamente a casa vostra, dove i cuochi e camerieri verranno nella vostra abitazione e faranno sì che il vostro unico pensiero sia godervi il momento.



<https://www.instagram.com/pertecatering?igsh=bzE4cm5pZXEwcm10>

<https://www.instagram.com/amarissimo.calaceleste?igsh=MXRza3h1NzF3dGVteQ==>



Impianti elettrici: pubblicata la IX edizione della norma CEI 64-8

Molte le imprese presenti al seminario tecnico di presentazione delle novità della norma

Roberto Belletti Responsabile CNA Installazione Impianti Ravenna

Il CEI – Comitato Elettrotecnico Italiano - ha pubblicato la Nona Edizione della Norma CEI 64-8 “Impianti elettrici a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua”.

La norma 64-8 non ha certamente bisogno di presentazioni: sin dalla prima edizione del 1° giugno 1984, rappresenta il riferimento per l'installazione a regola d'arte degli impianti elettrici.

Questa edizione aggiornata segue di tre anni l'ultima versione del 2021 e incorpora numerosi documenti europei e internazionali, sviluppati con il contributo degli esperti italiani del Comitato Tecnico (CT 64) del CEI. Le parti modificate sono evidenziate con una linea a lato del testo, offrendo un notevole vantaggio per l'utilizzatore. La prima, anzitutto, riguarda il nuovo titolo della norma: “Impianti elettrici di bassa tensione”.

Le ragioni di questo cambio sono legate alle trasformazioni che hanno interessato gli impianti elettrici utilizzati negli ultimi decenni, con



la diffusione della generazione distribuita iniziata nei primi anni del nuovo secolo e con l'elettrificazione dei consumi che accompagnerà la transizione energetica del terzo decennio, a cominciare dalla mobilità elettrica fino alle comunità energetiche. Realtà già comprese nell'ottava edizione, ma che hanno subito una rapida evoluzione normativa descritta nelle nuove edizioni della Sezione 722 della Norma. Non sono le uniche novità normative. Alcuni aggiornamenti hanno un forte impatto in tutto il corpus normativo.

Tra le principali modifiche si citano ad esempio quelle del Capitolo 41 (Protezione contro i contatti diretti e

indiretti), del Capitolo 46 (Sezionamento e Comando), del Capitolo 56 (Alimentazione dei servizi di sicurezza), e numerose sezioni della Parte 7 – Ambienti e applicazioni particolari – tra cui la Sezione 712 sui sistemi fotovoltaici (FV) e la Sezione 722 per l'alimentazione delle infrastrutture di ricarica delle auto elettriche.

CNA Installazioni impianti ha organizzato, in collaborazione con Elfi, un seminario tecnico di presentazione della norma a cura di UNAE (Albo installatori Elettrici Emilia-Romagna) che ha visto la partecipazione di numerose imprese e professionisti del settore.

S.I.VER.
COSTRUZIONI S.R.L.

Viale Zaganelli, 76
48024 Massa Lombarda (RA)
Tel. 0545 971265
Mobile +39 335 325361
+39 366 9727003
info@sivercostruzioni.com
www.sivercostruzioni.com



- COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI
- CHIAVI IN MANO
- RISTRUTTURAZIONI
- MANUTENZIONI INDUSTRIALI
- RISANAMENTO DI MANTI DI COPERTURA
- SABBIAIATURA, TINTEGGIATURA, VERNICIATURA, TERMOCAPPOTTI, OPERE IN CARTONGESSO



Terminata con successo l'edizione 2024 di "Sentieri e Sapori"

Il bilancio di un'edizione molto positiva

Jimmy Valentini Responsabile CNA Agroalimentare Ravenna

È terminata l'edizione 2024 di Sentieri e Sapori, Colline di Romagna, un evento organizzato da CNA Ravenna dal 2015 e che ha nell'appennino faentino il suo cuore pulsante.

Sei gli Agriturismi associati CNA coinvolti nell'iniziativa, punto di partenza e di arrivo per sei escursioni nella Valle del Gesso Romagna tra Brisighella, Riolo Terme, Castel Bolognese e Tosignano: Agriturismo La Querciola, Gualdo di Sotto, Contea Val d' Amone, Ca' di Mezzo, Bertoni Cucina e Bottega e la Cantina Vinicola Tramosasso. A differenza delle scorse edizioni, questa del 2024 è iniziata nel mese di ottobre (e non a settembre). Ogni Agriturismo ha dato una disponibilità massima per il pranzo, una giornata (sabato o domenica) e poteva scegliere tra pranzo (con più portate) o degustazione. Le due proposte comprendevano anche la guida per la camminata. Indubbia la soddisfazione di questa edizione iniziata lo scorso 13



ottobre e terminata il 23 novembre: 3 camminate su 6 hanno registrato il tutto esaurito per un totale di quasi 200 partecipanti. L'obiettivo di questa edizione è stato il ritornare in collina alla riscoperta della storia e cultura della Vena del Gesso patrimonio UNESCO con un rinnovato sguardo al nostro territorio dopo la pandemia e, soprattutto, dopo le recenti al-

luvioni. Registrare così tanto interesse a Sentieri e Sapori è di buon auspicio per la prossima edizione che sarà una sorta di anniversario, perché si festeggeranno i 10 anni dalla prima edizione. La bellezza dell'Appennino faentino, camminarci, scoprirlo ed esplorarlo lentamente a piedi, sentire i profumi, conoscere le persone, mangiare in convivialità e visitare gli agriturismi della zona sono gli obiettivi che ci prefissiamo con questa iniziativa.

Dopo gli eventi alluvionali e le frane che hanno segnato indelebilmente l'Appennino, il ritorno dei turisti verso questi territori e i suoi sentieri è per CNA Area Romagna Faentina un obiettivo da perseguire con ancora maggiore impegno. Tre le guide ambientali coinvolte, per garantire un'esperienza di qualità ai tanti partecipanti arrivati anche da fuori provincia: Stefano Schiassi, Paolo Laghi, Enrico Montanari. Ogni escursione era monitorata anche dal punto di vista meteorologico dal presidente di AMPRO, Pierluigi Randi.

PANETTERIA - PASTICCERIA - CAFFETTERIA GASTRONOMIA VEGETARIANA - RISTORAZIONE BIO - CATERING



CeccoliniBio®

La certezza di mangiar sano e biologico al 100%

La qualità degli ingredienti e la loro lavorazione in cucina, l'accoglienza del cliente e la competenza del servizio, sono la nostra marcia in più su cui potrai sempre contare! Ti aspettiamo...

VENDITA E ASPORTO

dal lunedì al sabato dalle ore 6:30

Rimani aggiornato, segui la nostra pagina Facebook



Grande successo per “Benvenuti in Atelier”

La moda si apre al grande pubblico e scommette sulle nuove generazioni

Monia Morandi Responsabile CNA Federmoda Ravenna

Una sfida ambiziosa, far conoscere al pubblico le eccellenze locali dell'artigianato del settore moda, affrontata attraverso un'idea semplice: aprire le porte delle imprese e degli atelier mostrando non solo i prodotti, ma anche le maestranze, i processi, i materiali e, soprattutto, la passione alla base delle creazioni.

La seconda edizione di “Benvenuti in Atelier”, il progetto di diffusione della cultura italiana e dell'alto artigianato del settore moda promosso da CNA Federmoda, si è svolta l'8, 9 e 10 novembre 2024 in tutta Italia. Un appuntamento di carattere nazionale che ha coinvolto oltre 70 imprese associate a CNA dal nord al sud Italia, con l'obiettivo di presentare al grande pubblico le eccellenze artigiane locali del settore della moda.

Una cornice unica, capace di comprendere sotto al “cappello” di Benvenuti in Atelier iniziative ed esperienze anche molto diverse, definite in libertà dalle imprese partecipanti

secondo la propria sensibilità e la propria volontà di mettersi in gioco. Visite guidate in azienda, workshop, dimostrazioni di realizzazione prodotto, sfilate, seminari e momenti di formazione (focus su tessuti, valorizzazione outfit e principi base di dress code, armocromia), ma anche esperienze immersive (immersione sensoriale nei tessuti, seduta di stile, camerino virtuale, personalizzazione abito cerimonia), aperitivi e tanto altro.

Due le imprese associate alla CNA di Ravenna che hanno aderito al progetto, organizzando attività presso le proprie imprese e i propri atelier. Clò by Claudia B., azienda attiva da oltre 50 anni a Castel Bolognese che si occupa di abbigliamento da donna, ha aperto le porte al pubblico proponendo la visita guidata aziendale e l'esposizione e la vendita di un ricchissimo magazzino con collezioni a partire dagli anni '80.

A questo, ha aggiunto l'organizzazione di alcuni laboratori destinati agli alunni della scuola media di Castel Bolognese per stimolare la loro creatività e raccontare loro le fasi

del processo produttivo, dal design al confezionamento.

Cristina Altreidee, realtà di Meldola guidata dalla seconda generazione della famiglia Bacchi che si occupa di moda per uomo e donna, ha focalizzato le iniziative sul tema della sostenibilità, aspetto centrale oggi per il settore, proponendo un workshop dedicato al riutilizzo dei materiali di scarto delle lavorazioni di tessuto, pelle e pellicceria.

Un progetto in crescita che, visto il successo delle prime due edizioni, tornerà certamente nel 2025 ampliato e rinnovato, con l'augurio che la partecipazione complessiva delle imprese possa essere ancora più numerosa.

Sul nostro territorio, le esperienze di Claudia e Cristina hanno rappresentato un primo passo in questa progettualità e siamo convinti che raggiungere una maggiore massa critica di imprese coinvolte possa essere determinante in termini di risonanza sul territorio e di partecipazione da parte del pubblico.

Via Rambelli, 18 - 48018 - FAENZA - Tel. 0546 634569

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO – ARTICOLI PROMOZIONALI E DA REGALO

di Biagi Alberto
335-5604042

www.albertobiagi.it
eclame



Gli acconciatori di CNA a Bruxelles

Sostenibilità e sicurezza i temi trattati

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Benessere e Sanità Ravenna

Il mese scorso una delegazione di CNA Benessere e della Camera Italiana dell'Acconciatura ha avuto due importanti incontri di lavoro a Bruxelles, nel cuore dei palazzi del potere dell'Unione Europea.

Il primo si è tenuto nell'ambito del "Dialogo Sociale Europeo" al quale la Camera Italiana dell'Acconciatura partecipa in qualità di membro di Coiffure EU, l'associazione europea delle organizzazioni che rappresentano le imprese di acconciatura nei vari paesi di cui, naturalmente, CNA fa parte.

Coiffure EU negli anni scorsi è stata, infatti, promotrice di due importanti progetti in tema di sostenibilità: Green Salon e Sustainable Salon. Nell'ambito di questi progetti ha infatti condotto un'attività di indagine per valutare il grado di sostenibilità delle imprese che operano nel settore dell'acconciatura nei diversi Stati membri.

Le proposte politiche che sono poi



emerse dalle analisi includono lo svolgimento di attività di formazione alle imprese e il coinvolgimento attivo di tutti i "portatori d'interesse" che possono offrire un contributo importante allo sviluppo e alla diffusione dei progetti.

Il giorno successivo si è tenuta anche l'Assemblea Generale di Coiffure EU: tra i diversi punti all'ordine del giorno c'è stato l'Hair Project, che si concentra sui temi della sicurezza e della salute nel settore dell'acconciatura, con particolare attenzione ai ri-

schi derivanti dall'utilizzo di alcune sostanze chimiche e nel caso di disturbi muscolo-scheletrici. Nel corso dell'Assemblea Generale, sono state raccolte le osservazioni dei membri, in particolare in merito ad attività di analisi e valutazione dei rischi per comprendere al meglio le necessità delle imprese di acconciatura su questo tema, in modo da arrivare alla definizione del progetto entro la fine del 2025. Progetto che cercheremo di portare anche nel nostro territorio romagnolo.

ESTETICA: RIFORMA DELLA LEGGE 1/90, IN ARRIVO LA PROPOSTA DI CNA

Conosciamo bene i difetti della storica legge che regola il mondo dell'estetica: la 1/90 considerata da tutti oramai molto datata, nonostante le modifiche apportate. Per questo motivo CNA ha condiviso molte ore di lavoro sul tema in questi anni, molti approfondimenti si sono resi necessari per un mestiere complesso e importante che, oltre alla norma quadro sorpassata, subisce anche i danni di una eccessiva

diversificazione delle norme regionali per regione.

Ecco perché a livello regionale e provinciale abbiamo fatto delle riflessioni approfondite e abbiamo condiviso le nostre idee di riforma che vanno nella direzione di una ricerca di maggiore professionalità, formazione e certezza delle regole; tra l'altro, è stata proprio la presidente ravennate del mestiere, Vilma Capriotti, a portare nel gruppo

di lavoro ristretto nazionale queste necessità.

Siamo quindi finalmente arrivati ad un momento importante di verifica, svolto insieme ad altre associazioni del settore, che prende il via all'interno di un appuntamento nazionale il prossimo 13 gennaio a Roma, presso la sede di CNA. Qui verrà presentato un testo finale di proposta da far conoscere agli associati e da proporre al Parlamento.

No a questa Web Tax: emendamento di CNA

Via dalla manovra la doppia tassa che invece di colpire i “giganti del web” mette in difficoltà le PMI e le Start Up

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Comunicazione e Terziario Avanzato Ravenna

Nella stesura presentata in Parlamento della Manovra 2025 sta facendo scalpore l'allargamento della Web Tax anche a PMI e startup, con l'eliminazione dei limiti minimi inerenti alle entrate. Tradotto in parole povere: ogni azienda del settore, anche quella più piccola e persino le partite IVA individuali, si troverà a dover versare un ulteriore 3% sui ricavi (e non sugli utili), indipendentemente dalla salute e dalla portata del suo business. Di fatto, potrà essere equiparata ai cosiddetti “big tech” come Google, Amazon e Meta.

Per una serie di ragioni – tra cui la reazione statunitense all'ipotesi di colpire i big tech – l'esecutivo ha costruito una ricetta che rischia di affossare quella stessa industria che viene poi, a parole, citata e coccolata dalle istituzioni quando è il momento di sbandierare il proprio sostegno all'innovazione e al digitale, specie quello “made in Italy”. CNA comunicazione si è mossa immediatamente e so-

stiene un emendamento diretto a circoscrivere l'ambito soggettivo di applicazione dell'imposta sui servizi digitali alle imprese che realizzano un elevato livello di ricavi dai servizi digitali, per ricondurre la finalità di questa norma a quella originaria voluta dal legislatore nell'ormai lontano 2018.

Quella norma istitutiva, infatti, ragionevolmente un'imposta del 3% sui cosiddetti “giganti del web”, identificati con le imprese che, congiuntamente, realizzavano nel corso dell'anno precedente un ammontare complessivo di ricavi (ovunque prodotti) almeno pari a 750 milioni di euro e un ammontare di ricavi derivanti da servizi digitali realizzati in Italia almeno pari a 5,5 milioni di euro. L'imposta era stata infatti concepita per i grandi operatori del web, anche per eliminare la disparità di trattamento e lo svantaggio competitivo delle imprese nazionali nei confronti dei soggetti globali operanti nel web.

La nuova disposizione – su cui ci aspettiamo un passo indietro del Governo, anche grazie al nostro emen-

damento – ha eliminato la duplice soglia dimensionale, estendendone quindi l'applicazione a tutte le imprese che realizzano ricavi derivanti da servizi digitali, creando l'effetto paradossale di sottoporre tutte le imprese digitali italiane, anche di piccole dimensioni, ad una duplice tassazione ed accentuando la disparità di trattamento e lo svantaggio competitivo nei confronti dei colossi globali del web.

Fatto salvo che su questi temi sarebbe più opportuno avere un atteggiamento univoco a livello europeo – per non favorire dumping tra paesi della stessa Unione - appare almeno ragionevole escludere dall'applicazione del tributo le imprese di piccole e medie dimensioni, ordinariamente individuate dal limite di ricavi di euro 5.164.569.



TRANQUILLI.
C'È SAITI!

CONSEGNA CHIAVI IN MANO - COMPETENZA E PUNTUALITÀ

**IMPIANTI INDUSTRIALI
CIVILI & INFRASTRUTTURALI**

Via dell'Artigianato, 8 - 48011 Alfonsine (RA)
Tel 0544 84091 - Fax 0544 82819 - saiti@saiti.it - www.saiti.it



IMPIANTI IDRICI

CONDIZIONAMENTO

CENTRALI TERMICHE

ANTINCENDIO

RISCALDAMENTO

CONDOTTE GAS, RISCALDAMENTO E RACCOMANDO

Le proposte di CNA FITA per l'autotrasporto

Osservazioni al DDL Bilancio 2025

Laura Guerra Presidente CNA FITA Ravenna



CNA FITA, ritiene che la Legge di Bilancio sia utile per migliorare le condizioni operative per l'autotrasporto. I costi di gestione hanno registrato pesanti incrementi dei costi ordinari e l'introduzione di nuove gabelle, i dati del MIT rilevano aumenti da duemila a quasi quattromila euro per i costi di esercizio di un mezzo pesante. In questo contesto, le aziende di autotrasporto si trovano ad affrontare sfide sempre più complesse ed è indispensabile che la Legge di Bilancio 2025 confermi le misure a favore della categoria ed introduca provvedimenti per la sua tenuta.

CNA FITA ritiene fondamentale confermare le accise agevolate sui carburanti per le aziende del settore ed estenderle ai veicoli di trasporto merci di 3,5 tonnellate, consentendo la compensazione immediata del rimborso dell'accisa dopo l'invio dell'istanza. Intensificare una campagna di lotta alle speculazioni

su carburanti, additivi, pneumatici e costo acquisto veicoli. È necessario un incremento degli attuali valori di "indennità di trasferta" per gli autisti. CNA FITA chiede, in primo luogo, la riconferma dei 240 milioni di euro destinati al Fondo autotrasporto e alcuni interventi specifici, contributi per l'installazione dei tachigrafi di nuova generazione, per la perdita di valore per gli autotrasportatori dopo l'abrogazione dell'accesso al mercato e l'introduzione di rimborsi dei pedaggi per i disagi alla mobilità. CNA FITA propone nuove modalità di incentivi per la sostituzione dei veicoli e contributi diretti dall'UE per accompagnare il rinnovo del parco veicolare. CNA FITA ritiene necessario provvedere ad interventi, per la creazione di HUB logistici per la distribuzione urbana, idonei a supportare l'espansione delle consegne dell'e-commerce, un incremento di risorse per superare le inefficienze operative degli Uffici della MCTC, con l'inserimento di personale debitamente formato ed in grado di superare i ritardi dei tempi per le pratiche necessarie

all'operatività degli autotrasportatori.

Il Trasporto pubblico locale riveste un ruolo di assoluta rilevanza per l'economia. Ogni giorno oltre 14 milioni di persone si spostano con mezzi collettivi e la spesa pubblica per il TPL è la seconda voce di spesa per le regioni dopo la sanità, ma nel disegno generale della mobilità è necessario valorizzare anche il trasporto pubblico non di linea.

Riteniamo necessario modificare la programmazione della mobilità accreditando in maniera definitiva il ruolo dei privati nella sua gestione, valorizzando questo ruolo attribuendo pari dignità alle imprese private nel confronto con le aziende pubbliche. CNA FITA propone un tavolo di confronto Governo-Associazioni delle imprese Taxi, noleggio con conducente auto e bus, l'introduzione del Gasolio professionale ed infine definire nettamente i limiti entro cui l'Autorità dei Trasporti può intervenire nel trasporto persone sulle competenze Regionali o Comunali, costituzionalmente definite.

CNA Autoriparazione al centro del settore automotive

Riparazione, innovazione e crescita per un futuro competitivo

Rudi Pozzetto Presidente CNA Servizi alla Comunità Emilia-Romagna.

Il settore dell’Autoriparazione veicoli riveste sempre più un ruolo fondamentale per la sicurezza della circolazione stradale, intervenendo sulla manutenzione e riparazione di autoveicoli garantendo interventi di elevata qualità e professionalità.

L’evoluzione tecnologica che si sta sviluppando sui moderni veicoli non ha precedenti in tutti i periodi precedenti dal loro avvento sulle strade. L’attività degli autoriparatori, in questo particolare contesto, è condizionata da una serie di problematiche e difficoltà che CNA Autoriparazione sta affrontando accuratamente per avanzare proposte normative ai legislatori che possano agevolare e semplificare la loro attività. Da questo nasce la realizzazione, da parte di CNA Meccatronici, Gommisti, Carrozzeri e Centri Revisione Emilia-Romagna, del documento “Autoriparazione: al centro del settore Automotive”, che definisce gli ambiti di contesto del settore, dai principali dati economici del comparto, dalle evidenti criticità della Gestione dei PFU da parte

dei gommisti e da proposte concrete per superare il mancato ritiro delle Gomme da parte dei Consorzi individuati.

Le officine di Meccatronica rivendicano il libero accesso ai dati per la riparazione dei veicoli, sancita dalla Direttiva Europea BER e da una recente sentenza della Corte UE al fine di tutelare la libera concorrenza. CNA propone l’adozione di una procedura semplificata per l’accesso ai dati delle funzioni di sicurezza dei veicoli previsti dal Regolamento UE 2021/1244. Il ruolo dei Centri Privati per la revisione periodica dei veicoli è un altro rilevante aspetto di come le imprese private abbiano contribuito al rispetto della normativa per la revisione dei veicoli leggeri in un quadro normativo ben definito. CNA propone di eliminare gli ostacoli per ottenere la Concessione della revisione anche dei veicoli pesanti, con un ruolo più centrale, ai Centri Privati.

Per la parte riguardante le carrozzerie, i temi di maggior rilievo sono costituiti dalla libera scelta dell’officina di fiducia e al diritto dell’indennizzo integrale del danno subito per gli in-

terventi di riparazione a seguito di sinistro RC Auto. CNA sostiene e rivendica, in ogni ambito legislativo, il pieno diritto alla libera scelta del carrozziere di fiducia.

Il documento rileva, infine, sia il tema dei tempi di garanzia delle parti di ricambio e della differenza della sua validità fra officina e utente privato, proponendo di uniformarle nella durata, sia la difficoltà di reperire manodopera nelle officine. Questo documento evidenzia il valore delle proposte di semplificazione e attuazione delle norme che regolano il settore della riparazione dei veicoli e l’impegno di CNA per tutelare e rappresentare le imprese nei confronti di tutti gli interlocutori del settore.

Nel recente Convegno CNA, che ha visto la partecipazione qualificata del Presidente Autopromotec Servadei e di Uglietti di Quattroruote Professional, che hanno espresso la loro condivisione al lavoro di CNA, si è tenuta una tavola rotonda con alcuni Parlamentari a cui è stato consegnato il Documento e che si sono resi disponibili ad affrontare e risolvere, nei loro ambiti, le questioni sollevate.



Kia Sportage

Ispirazione senza limiti.
Hybrid, Plug-in Hybrid e Mild Hybrid
Anche autocarro



Zeus Car
via Granarolo 123/125,
Faenza (Ra)
0546 668064
www.zeuscar.it



Zeta Auto
via Filippo Re 35/37,
Fornace Zarattini (Ra)
0544 465009
www.zeuscar.it

Turismo: continua la scommessa sull'estero

L'aumento dei turisti dall'estero è la notizia migliore per il turismo romagnolo che sta vivendo un momento di transizione e ripensamento

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Turismo e Commercio Ravenna

Nei primi nove mesi dell'anno i turisti stranieri che hanno pernottato in Romagna sono stati il 7,6% in più del 2023, anche grazie a ottime performance delle aree collinari che, pur con tutti i problemi ben noti, ricominciano ad essere molto attrattive per il turismo. In questo contesto, la provincia di Ravenna, in particolare, ha segnato una crescita del 7,1% del turismo estero.

La scelta di Visit Romagna e di APT – che, come CNA, abbiamo molto sollecitato in cabina di regia – vuole favorire la crescita percentuale e numerica dei turisti internazionali nel nostro territorio. Un territorio che oggi ha dati di base molto differenziati e che costringono alcune aree, Cervia in primis, a doversi muovere con più forza in questa direzione.

Destinazione Romagna, in particolare, si sta impegnando in nuovi pro-

getti di comunicazione che coinvolgono il mercato tedesco e polacco. Progetti centrati sui nuovi “waterfront” balneari (Rimini, Milano Marittima, Ravenna) tramite eventi stampa dedicati. Molte operazioni di comunicazione verranno fatte sul prodotto “bike” e sul rafforzamento dei nuovi voli previsti negli aeroporti della regione. A questo proposito va segnalata la novità dei voli giornalieri da e per Londra e Basilea previsti per Rimini, per questo non sono secondarie le campagne di comunicazione con i vettori aerei e gli operatori ferroviari.

In questo ambito cresce anche l'impegno di APT, che oltre alle fiere abituali lavorerà su progetti collegati alle motivazioni di viaggio più importanti; per esempio, sulla “motor valley” è in corso una collaborazione promozionale con Ducati, centrata su Slovenia, Belgio, Francia e Cina.

Ovviamente la comunicazione sui mercati esteri si avvale prioritaria-

mente dello strumento delle media relation e della collaborazione con agenzie di PR dei mercati obiettivo (DACH, FRANCIA, UK, POLONIA, USA, UAE). Su tutti gli altri mercati si collabora con ENIT e/o con apposite figure di promoter, come quella in Argentina e quella specializzata sul Medio Oriente e Asia, Cina inclusa. Infine, molto interessante anche che APT Servizi Emilia-Romagna si stia impegnando sul cosiddetto “gemello digitale”, cioè nello sviluppo di un innovativo Osservatorio Turistico, progettato per raccogliere, elaborare e analizzare dati strategici provenienti da varie fonti, tra cui sistemi regionali, dati estratti dal web e informazioni generate dai propri canali di comunicazione. L'Osservatorio dovrebbe permettere agli operatori del settore di monitorare in tempo reale le tendenze del turismo, di personalizzare le esperienze di viaggio e di adattarsi rapidamente alle dinamiche di mercato.

PRESENZE PRINCIPALI LOCALITA' COSTA ROMAGNOLA PRIMI 9 MESI 2024 - QUOTA STRANIERI

	Italiani	Stranieri	Totale	Quota stranieri sul totale
Rimini	3.978.000	2.308.000	6.287.000	36%
Riccione	2.579.000	629.000	3.209.000	20%
Cattolica	1.195.000	298.000	1.494.000	20%
Bellaria	1.634.000	446.000	2.080.000	21%
Misano	639.000	149.000	788.000	19%
Cesenatico	2.785.000	594.000	3.379.000	18%
Cervia	2.687.000	600.000	3.288.000	18%
Ravenna mare	1.554.000	601.000	2.155.000	28%
Comacchio	1.263.000	864.000	2.128.000	40%

Oltre l'automazione

L'intelligenza artificiale come partner strategico per i liberi professionisti

Franca Ferrari Responsabile CNA Professioni Ravenna

L'intelligenza artificiale (AI) è sempre più presente nel nostro quotidiano, ma molti la vedono ancora come una minaccia per il lavoro umano.

In realtà, per i liberi professionisti, l'AI rappresenta un'opportunità e può diventare un alleato strategico che ottimizza i processi, incrementa l'efficienza e offre nuove soluzioni creative per migliorare il servizio al cliente.

L'AI può supportare il libero professionista nell'ottimizzare la gestione del tempo, gestendo appuntamenti, inviando promemoria e rispondendo automaticamente a richieste di routine, liberando tempo prezioso per attività a più alto valore.

Può dare supporto nel prendere decisioni strategiche, analizzando grandi quantità di dati e fornendo previsioni utili per la pianificazione strategica. Ad esempio, un consulente può usare modelli predittivi per anticipare l'andamento dei mercati, mentre un architetto può analizzare tendenze di design e preferenze dei clienti. Può



aiutare nella personalizzazione del servizio analizzando informazioni sui clienti per offrire servizi altamente personalizzati.

Questo è utile per chi opera nel campo creativo o consulenziale, dove comprendere le esigenze specifiche del cliente è cruciale.

L'AI può accelerare la creazione di contenuti creando bozze di testi, suggerendo modifiche stilistiche e, per esempio, per i designer può suggerire elementi grafici che rispondono a criteri estetici specifici.

L'AI non sostituisce il professionista, ma ne estende le competenze. La sinergia tra la capacità decisionale e

creativa dell'essere umano e la potenza dell'intelligenza artificiale è il vero vantaggio.

L'AI supporta il professionista offrendo opzioni e suggerimenti basati su dati, mentre l'intuito e l'esperienza del professionista sono fondamentali per interpretare e utilizzare queste informazioni in modo efficace.

Per i liberi professionisti, l'adozione di tecnologie AI può rappresentare un driver per l'innovazione, un'opportunità per differenziarsi nel mercato, migliorare la qualità del servizio e aumentare la propria competitività anche con il migliorando l'efficienza. Vista la sua estrema attualità abbiamo trattato il tema dell'intelligenza artificiale per i professionisti con l'obiettivo di fornire formazione di base, spunti di riflessione ed elementi utili, nell'ambito del ciclo di incontri on line "Professionisti Virtuosi" organizzati da CNA Professioni Emilia-Romagna, dove si affrontano temi con l'obiettivo di fornire strumenti e stimoli a supporto dello sviluppo della propria persona ed attività.

ARCO LAVORI

Sede: Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna, T. 0544 453853

Email: arcolavori@arcolavori.com - Sito: www.arcolavori.com  AR.CO. Lavori Scc



Unità Locali:

Milano: Via Ripamonti, 137

Padova: Via San Crispino, 46

Roma: Piazza Farnese, 44 (ROMA)

Bologna: Via Marco Emilio Lepido, 182/2

Novara: Via Francesco d'Assisi, 5/d Novara

Genova: Piazza Borgo Pila, 40 Genova

Bucarest: Str. Biharia 26, piano terzo,
Settore 1 (Romania)

Premio Cambiamenti: THOKK sul podio nazionale

L'impresa ravennate conquista il terzo posto alla finale nazionale del Premio Cambiamenti

Alfredo Gigante, Responsabile CNA Giovani Imprenditori Ravenna

THOKK, giovane impresa ravennate, si conferma una delle realtà più promettenti nel panorama imprenditoriale italiano, grazie ai prestigiosi traguardi raggiunti nell'ambito del Premio Cambiamenti. Dopo aver vinto l'edizione territoriale organizzata dalla CNA di Ravenna lo scorso 24 ottobre e aver trionfato nel contest regionale il 26 novembre, THOKK ha ottenuto un prestigioso terzo posto nella finale nazionale di Premio Cambiamenti tenutasi a Roma il 13 dicembre.

THOKK si distingue per lo sviluppo di indumenti protettivi di nuova generazione, basati su speciali softarmor reattive, sottili e ultraleggeri. Il cuore dell'innovazione risiede in un materiale composito viscoelastico, che combina flessibilità e protezione in modo rivoluzionario. Questo materiale, simile a una schiuma flessibile di pochi millimetri di spessore, si irrigidisce istantaneamente al momento dell'impatto, disperdendo la forza del colpo e proteggendo l'utilizzatore come una normale protezione rigida. Una volta superato l'impatto, torna immediatamente flessibile, offrendo comfort e mobilità unici.

Il cammino di THOKK nel Premio Cambiamenti è stato segnato da riconoscimenti significativi. La vittoria nella fase territoriale di Ravenna ha messo in evidenza la capacità dell'azienda di distinguersi per innovazione e visione. Successivamente, il trionfo al contest regionale di Bologna ha consolidato il ruolo di THOKK come punto di riferimento per l'in-



novazione nell'Emilia-Romagna. Infine, il terzo posto alla finale nazionale di Roma ha consacrato THOKK tra le migliori startup italiane.

“Sono orgoglioso del percorso fatto e di rappresentare CNA Ravenna in un contest di alto livello come questo” ha dichiarato Dario Alberto Magnani, legale rappresentate di THOKK. “La ricerca è nel nostro DNA. La famosa citazione sul Paese di santi e navigatori, in fondo, suggerisce che siamo un paese di pionieri.”

Il podio nazionale offre a THOKK nuove opportunità di visibilità e networking, aprendo la strada a collaborazioni strategiche e nuovi mercati. La missione dell'azienda rimane chiara: migliorare la sicurezza e il comfort attraverso soluzioni tecnologiche avanzate.

“Ci congratuliamo con Dario Alberto Magnani per l'importante risultato raggiunto alla finale nazionale del Premio Cambiamenti. Siamo molto fieri di aver visto crescere il successo di THOKK e di aver creduto in questo progetto imprenditoriale fin dalla sua partecipazione al contest provinciale” affermano Matteo Leoni e Massimo Mazzavillani, Presidente e Direttore della CNA Territoriale di Ravenna. “Con la sua capacità di combinare protezione, leggerezza e flessibilità, THOKK rappresenta un esempio virtuoso di come l'innovazione italiana possa fare la differenza su scala globale. Siamo certi che la vittoria di THOKK sarà un grande esempio per tutti coloro che stanno pensando di dar vita al loro progetto imprenditoriale”.

Conciliazione tempi di cura e lavoro: nuove strategie territoriali

Il progetto di Linea Rosa al quale CNA ha contribuito per mappare le buone pratiche in provincia di Ravenna

Emilia Iaccarino, Responsabile CNA Impresa Donna Ravenna

Il Global Gender Gap Report 2024 evidenzia che, sebbene il divario di genere globale sia stato colmato al 68,5%, al ritmo attuale serviranno ancora 134 anni per la piena parità.

L'Islanda guida la classifica, seguita da Finlandia, Norvegia e Svezia, mentre l'Italia è all'87° posto. Persistono disuguaglianze significative, in particolare nel divario salariale (18%) e nella rappresentanza femminile ai vertici aziendali (13,8%). Lo sviluppo di politiche di welfare adeguate a supportare le famiglie con misure di conciliazione tra lavoro e cura sono fondamentali per ridurre queste disuguaglianze.

Tuttavia, per ottenere una vera parità, è necessario un cambiamento culturale e istituzionale che coinvolga tutti gli attori del territorio. Il supporto all'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza è cruciale per la loro emancipazione e protezione.

Le politiche di welfare, come orari

flessibili e telelavoro, sono strumenti efficaci per migliorare l'inclusività e sostenibilità del lavoro.

Per quanto riguarda la provincia di Ravenna, il numero delle donne e madri lavoratrici è aumentato negli ultimi anni, così come il numero delle famiglie in cui lavorano entrambi i coniugi (con la conseguente necessità di trovare soluzioni legate ad esempio alla cura della famiglia). Per questo si parla di conciliazione famiglia-lavoro tanto in ottica femminile quanto maschile, tanto nell'ambito della maternità quanto della paternità. Le politiche per la conciliazione rappresentano un importante fattore di innovazione dei modelli sociali, economici e culturali e si propongono di fornire strumenti che, rendendo compatibili sfera lavorativa e sfera familiare, consentano a ciascun individuo di vivere al meglio i molteplici ruoli che gioca all'interno di società complesse. Esse interessano gli uomini, le donne e le organizzazioni, toccano la sfera privata, ma anche quella pubblica, politica e sociale e hanno un



impatto evidente sul riequilibrio dei carichi di cura all'interno della coppia, sull'organizzazione del lavoro e dei tempi delle città, nonché sul coordinamento dei servizi di interesse pubblico.

È per questo che con piacere abbiamo contribuito al progetto "Conciliazione tempi di cura e lavoro: nuove strategie territoriali", lanciato da Linea Rosa per mappare le buone pratiche attuate sul territorio di Ravenna e anche per evidenziare le lacune sul tema della conciliazione, sulle quali intervenire.

Il risultato del progetto è riassunto in un manuale, all'interno del quale è possibile leggere anche il contributo fornito da CNA Ravenna, consultabile a questo link sul sito di CNA Ravenna: www.ra.cna.it/conciliazione-vita-lavoro-provincia-ravenna-2024.

Se interessati alla copia cartacea è possibile fare riferimento a CNA Impresa Donna impresa-donna@ra.cna.it.



CNA Industria Inside The Future

Un percorso per imprenditori e manager d'impresa

Monia Morandi Responsabile CNA Industria Ravenna

Si è chiuso martedì 10 dicembre scorso il ciclo di appuntamenti della rassegna “CNA Industria Inside The Future”, il progetto organizzato in sinergia dai raggruppamenti Industria di CNA Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, una scelta in forte coerenza con la volontà di condividere percorsi di valore oltre i classici confini territoriali e offrire alle oltre 1700 imprese organizzate in forma industriale rappresentate dalla nostra Associazione in Romagna, occasioni di approfondimento e confronto sui grandi temi che stanno ridefinendo il futuro d'impresa.

Tre le iniziative proposte: “Leadership e gestione del team in azienda” con Julio Velasco il 22 giugno 2023, “Superare la tempesta perfetta: macroeconomia e geopolitica oggi” con Marco Magnani il 10 ottobre 2024 e “L'Intelligenza Artificiale spiegata semplice” con Pasquale Viscanti e Giacinto Fiore il 10 dicembre 2024.



CNA Industria Inside the Future è un progetto che ha riscosso grande successo, con oltre 400 imprenditori e manager accorsi da tutta la Romagna per dialogare con alcuni dei massimi esperti in Italia su tematiche ritenute centrali per il nostro tessuto imprenditoriale. Un format dal taglio fortemente applicativo e manageriale, alla ricerca di strumenti concreti per una migliore lettura del contesto economico e sociale che stiamo vivendo e volto a stimolare riflessioni e azioni tempestive da parte delle imprese per

affrontare e, se possibile, anticipare, l'evoluzione di questi scenari. Una progettualità ampia, pertanto, conclusa con grande soddisfazione da parte dei territori romagnoli co-organizzatori. Alla soddisfazione, si accompagna la promessa che CNA continuerà a proporre iniziative come questa, nella fermezza di porsi come autorevole interlocutore in merito ai cambiamenti e alle trasformazioni che imporranno alle imprese nuove strategie e nuovi approcci nel prossimo futuro.



Corso di formazione per Manutentore del Verde

Prende il via il corso per chi intende avviare o proseguire l'attività

Rudy Gatta Responsabile Manutentori del Verde CNA Ravenna

CNA Formazione Emilia-Romagna avvia un corso di formazione per la figura del Manutentore del Verde, professionista incaricato della cura e manutenzione di aree verdi, giardini, parchi e alberature, sia pubbliche che private. Il corso è destinato a chi intende avviare o proseguire l'attività di manutentore del verde, operando in conformità alle normative vigenti, in particolare l'Art. 12 della L. 154/2016 e la DGR 444/2018.

Requisiti di accesso: possono partecipare al corso coloro che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria di primo grado (Licenza Media) o di una qualifica professionale triennale. Il corso è aperto anche a chi non ha esperienza nel settore, purché soddisfatti i requisiti di accesso. È richiesta una frequenza minima dell'80% delle lezioni per conseguire l'attestato di qualifica.

Durata e calendario delle lezioni: il corso ha una durata complessiva di 180 ore, di cui 36 ore di project work pratico. Le lezioni si terranno il mar-



tedì e giovedì, dalle 19.00 alle 22.00, presso la sede di CNA Formazione in Viale Randi 90 a Ravenna. Questa programmazione è pensata per agevolare la partecipazione di chi è impegnato in attività lavorative durante la giornata.

Attestato di frequenza: al termine del corso sarà rilasciato un Attestato di Frequenza con verifica dell'apprendimento, che avrà valore di qualificazione professionale nel settore. L'attestato certificherà le competenze acquisite durante il corso, permet-

tendo di operare come Manutentore del Verde in modo conforme alle normative di settore.

Costi e iscrizioni: il costo del corso è di 1.800 euro per gli associati CNA e di 2.400 euro per i non associati, entrambi esenti IVA. Il corso avrà inizio a marzo 2025.

Per informazioni e iscrizioni, è possibile contattare

Tania Panizza di CNA Formazione al numero 0544/1841409 o via e-mail all'indirizzo panizza@cnafoer.it.



CEIR SOC. CONS. COOP. opera sin dal 1971 in qualità di consorzio di imprese artigiane nel mercato pubblico e privato delle costruzioni impiantistiche ed edili in genere, garantendo ai propri Clienti serietà, affidabilità, competenza e specializzazione.

CEIR
SOCIETÀ
CONSORTILE
COOPERATIVA

Via G. di Vittorio n. 64
Zona Artigianale Bassette
48123 Ravenna

Tel 0544 456848
Fax 0544 455791

ceir@ceir.it
www.ceir.it

SETTORI DI INTERVENTO

CONSTRUZIONI: edili e industriali, casa passiva, centri commerciali e direzionali, strutture scolastiche e per l'infanzia, ospedali, cliniche, poli sanitari, e residenze per la terza età, valorizzazione di patrimoni archeologici.

ENERGIA: costruzione e manutenzione impianti produzione e distribuzione energia, idro e mini idro, biomasse, cogenerazione e trigenerazione, geotermia, solare termico, solare fotovoltaico, eolico e mini eolico.

IMPIANTI: elettrici, elettromeccanici, elettrostrumentali, riscaldamento, raffreddamento, condizionamento e ventilazione, idraulici, antincendio.

RIQUALIFICAZIONI: ristrutturazioni e ampliamenti edifici civili e industriali, rivestimenti e isolamenti a cappotto, impermeabilizzazioni e pacchetti di copertura, efficientamenti energetici, adeguamenti sismici e consolidamenti.

FACILITY: gestione di patrimoni immobiliari e impiantistici, service elettromeccanico ed elettrostrumentale,

IFTS Ceramico: tra successo e talento

Conclusa a Faenza la Quinta Edizione del Corso IFTS Tecnico Ceramico per Innovazione e Sostenibilità

Glenda Frignani Responsabile

Il 25 e 26 novembre si sono svolti, presso la sede didattica di Faenza di CNA Formazione Emilia-Romagna gli esami finali del Corso IFTS "Tecnico Ceramico per Innovazione e Sostenibilità nei Mestieri Artigiani e del Made in Italy", realizzato in stretta collaborazione con CNA Area Faentina e CNA Artístico-Tradizionale Ravenna.

La quinta edizione del corso si è conclusa con un risultato straordinario: tutti i 22 studenti hanno superato l'esame a pieni voti e tre di loro hanno ricevuto la lode per l'impegno e la dedizione eccezionali.

Il corso, co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il Fondo Sociale Europeo Plus, mira a formare figure altamente specializzate nel settore ceramico, capaci di integrare tradizione artigianale e innovazione tecnologica, con una particolare attenzione alla green innovation e al design circolare. Con 800 ore complessive, di cui 300 di stage in aziende artigiane, il percorso didattico offre agli studenti l'opportunità di confrontarsi con il mondo del lavoro, promuovendo non solo le competenze tecniche ma anche l'attitudine all'autoimprenditorialità.

Sotto la guida della coordinatrice organizzativa Ilaria Blancato, del tutor Michele Bandini e della coordinatrice didattica Viola Emaldi, i partecipanti hanno affrontato un intenso programma formativo che si è concluso il 5 novembre. Gli esami finali hanno visto coinvolta una commissione di esperti altamente qualificati, che ha valutato con attenzione i pro-



getti e le competenze acquisite dagli studenti, confermando la qualità del lavoro svolto. Gli esaminandi hanno dimostrato non solo di aver appreso le tecniche e i metodi propri della ceramica, ma anche di aver compreso e interiorizzato i principi dell'innovazione e della sostenibilità, sviluppando progetti capaci di unire estetica e funzionalità.

Il successo di questo corso rappresenta un esempio virtuoso di come formazione e innovazione possano confluire per valorizzare il patrimonio culturale e promuovere la sostenibilità nel settore ceramico.

La chiusura del corso ha celebrato non solo il raggiungimento degli obiettivi formativi, ma anche l'entusiasmo e la passione che i partecipanti hanno dimostrato. Per alcuni di loro, questa esperienza ha già aperto concrete opportunità professionali, grazie alle interessanti offerte di lavoro ricevute dalle aziende che

li hanno accolti durante il periodo di stage. Per molti altri, il corso rappresenta un trampolino di lancio verso una carriera nei mestieri d'arte o un punto di partenza per intraprendere percorsi imprenditoriali nel settore ceramico.

Secondo Elisa Grillini, Presidente di Mestiere Ceramica e componente della commissione esaminatrice "Il Corso IFTS Tecnico Ceramico si conferma un pilastro fondamentale per la formazione di talenti nel settore artigianale, rafforzando il legame tra tradizione e modernità e offrendo ai giovani una concreta opportunità di inserimento professionale in un comparto che guarda al futuro con creatività e sostenibilità". Queste parole sottolineano l'importanza di un percorso formativo che non solo tramanda l'arte ceramica faentina, ma la rinnova con uno sguardo attento alle sfide del domani.

Un pannello in mosaico di Annafietta donato al Santo Padre

FIDAS ha donato un'opera in mosaico bizantino realizzato dalla mosaicista ravennate

Ufficio Comunicazione CNA Ravenna

Un grande onore e un'immensa soddisfazione per Annafietta, mosaicista ravennate associata a CNA Ravenna: una sua opera è stata donata a Papa Francesco. Lo scorso 9 novembre la FIDAS, Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue, è stata ricevuta in udienza a Roma da Papa Francesco, in occasione dei 65 anni dalla fondazione della stessa associazione.

Nell'occasione, il Presidente Nazionale Giovanni Musso ha avuto l'onore di consegnare nelle mani del Santo Padre un'opera a nome di tutti gli aderenti alla federazione dei donatori. Il dono in questione è stato un mosaico, dal titolo "La pietà del pellicano, dono supremo", realizzato nel rispetto della tradizione musiva bizantina dal laboratorio artigianale Annafietta di Ravenna. Il grande uccello acquatico raffigurato nel pannello musivo rappresenta il padre di famiglia che alimenta i propri fi-



gli con la sua virtù e carità. Nell'iconografia cristiana il pellicano bianco è un riferimento a Cristo che si sacrifica sulla Croce per riscattare i peccati del mondo. Un gesto che simboleggia la pietà, l'amore e la carità verso il prossimo, pensiero sempre molto caro a Papa Francesco.

"Voglio ringraziare di cuore FIDAS – dice Annafietta – per essersi affidati al nostro laboratorio nell'occasione di una commissione tanto im-

portante. Per tutto lo staff Annafietta il momento della consegna del mosaico al Santo Padre, anche se a distanza da Ravenna a Roma, è stato un momento di forte emozione che ripaga dell'impegno che quotidianamente mettiamo nella realizzazione di ogni singola opera musiva. Sapere che un mosaico bizantino, realizzato nel nostro laboratorio, sarà custodito per sempre nella Santa Sede è fonte di grande onore".

SPORTING CLUB DI RAVENNA: 40 ANNI ALL'INSEGNA DEL BENESSERE



Lo scorso 9 novembre, con una grande festa nella storica sede in San Gaetanino, la palestra Sporting Club di Ravenna ha celebrato i suoi 40 anni di attività: un traguardo importante che testimonia il suo ruolo fondamentale nella comunità.

CNA ha accompagnato questa palestra storica nella sua vita d'impresa, nelle tante vite di questa struttura. In questi anni lo Sporting Club si è sempre contraddistinto per professionalità, passione e attenzione alla persona. Oggi, dopo quattro decenni, continua a essere un punto di riferimento per chi cerca qualità, tradizione e benessere.

Nevio Salimbeni, Responsabile di CNA Benessere e Sanità Ravenna, ha consegnato una pergamena per celebrare questo importante traguardo per l'impresa.

Inaugurata la casa della comunità di Massa Lombarda

Rafforzare la sanità territoriale: una direzione verso cui la Regione Emilia-Romagna ha concentrato i propri sforzi

Massimo Cameliani Responsabile CNA Pensionati Ravenna

La Casa della Comunità è il modello organizzativo per l'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento, luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale.

Il 4 dicembre diversi cittadini hanno affollato la Casa della Comunità di Massa Lombarda, per partecipare all'inaugurazione dei locali di via Baravelli 29, in cui sono collocati gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale. La giornata è stata l'occasione per conoscere i servizi presenti ed essere informati sui tanti percorsi attivati sulla prevenzione e la promozione della salute.

È stata anche l'occasione per presentare i tre nuovi Infermieri di Famiglia e di Comunità che potenziano ulteriormente la prossimità della presa in carico dei bisogni di salute dei cittadini di Massa Lombarda.

In quell'occasione, presso i punti ambulatoriali erano presenti un centinaio di cittadini, molti dei quali si sono sottoposti anche agli screening gratuiti attivati per l'occasione in collaborazione con i servizi specialistici: test rapidi HIV, colloqui con l'ostetrica, spirometrie e consulenze pneumologiche, mappe del rischio cardiologico, rilevazioni glicemia, contatti informativi relativi ai percorsi di promozione di sani stili di vita, colloqui con la psicologa di comunità.

Va rilevato che per avere una casa della comunità attiva, come a Massa

Lombarda, occorre l'integrazione delle varie professionalità presenti presso la Casa della Comunità e la collaborazione con il volontariato diffuso, questa sinergia rafforza la risposta territoriale ai bisogni di salute delle comunità.

I locali della Casa della Comunità sono stati recentemente interessati da importanti lavori di riqualificazione: al piano terra la sala d'attesa è stata ampliata e resa più confortevole e accogliente, con anche un totem elettronico elimina code; più grande anche lo spazio della segreteria dei medici, che attualmente ospita tre postazioni di lavoro; anche al primo piano gli spazi per l'attesa sono stati rimodulati e complessivamente gli ambulatori sono aumentati da 5 a 6.

CNAuguri

BUON NATALE E
FELICE ANNO NUOVO



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Ravenna

GRUPPO CONSAR: IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione nel mondo del trasporto facendone una professione.



LOGISTICA A TEMPERATURA CONTROLLATA

Con la costruzione nel 2020 di 3 celle a temperatura controllata si completa la gamma dei servizi offerti.

- Una precella di 100 mq a temperatura positiva con 3 ribalte per lo smistamento e la movimentazione delle merci

- Una cella da 80 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura positiva (0°/15°)

- Una cella da 90 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura negativa (-1°/-20°)

Certificazioni per lo stoccaggio di alimenti e igiene delle aree grazie all'uso di prodotti certificati e al rispetto delle normative HACCP.

Sicurezza garantita da videosorveglianza e presidi H24.

TRASPORTI A TEMPERATURA CONTROLLATA

Specialisti del freddo con una ampia flotta di bilici, motrici e furgoni, forniamo soluzioni su misura per ogni esigenza anche grazie alla disponibilità delle nostre 2 celle frigor.

Siamo in grado di garantire puntualità nelle consegne e mantenimento della qualità per le merci trasportate, grazie al nostro moderno parco mezzi, alla attenta manutenzione e all'esperienza e alla continua formazione dei nostri operatori.



CONSAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 39
T. +39 0544 469111



LEONARDO DESIGN

PROGETTAZIONE E COMMERCIO DI MOBILI, ARREDI, COMPONENTI,
PARETI DIVISORIE E ATTREZZATE

STUDIO SUL COMFORT VISIVO, TERMICO E ACUSTICO, TRAMITE TENDE
E PANNELLI FONOASSORBENTI

REALIZZAZIONE E GESTIONE DI PROGETTI IMMOBILIARI E DI ARREDO
CHIAVI IN MANO

SMONTAGGI, TRASLOCHI E MOVIMENTAZIONE MERCI
PORTE, INFISSI E RELATIVI ACCESSORI



*E ogni giorno, è un **Work in Progress***